



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CAETANI

RMPM040001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CAETANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO

L'Istituto Gelasio Caetani nasce il 1° ottobre 1934 come Regio Istituto Magistrale, nel quartiere Prati, costruito in base ad un piano regolatore che prevedeva il miglioramento dell'assetto urbanistico dell'intera città. Sorge quindi in una zona centrale, facilmente raggiungibile da diversi punti della città e caratterizzata da una realtà economico-sociale orientata al settore del commercio e terziario. Il quartiere è oggi considerato uno dei più prestigiosi della città, anche per la presenza di importanti sedi istituzionali, come gli Uffici giudiziari di Piazzale Clodio, gli Uffici della Posta Centrale, la sede della Corte dei Conti e la Direzione generale della RAI in Viale Mazzini. La popolazione scolastica dell'Istituto non è tuttavia legata unicamente al quartiere e al distretto scolastico ma, per la sua ubicazione e la buona rete di collegamenti urbani ed extraurbani, raccoglie anche un buon numero di studenti dai distretti vicini e dai paesi dell'hinterland.

L'edificio, di proprietà delle suore Orsoline che vi gestivano una scuola materna, divenne pubblico nel 1934; è situato alla fine del primo tratto di Viale Mazzini, angolo Piazza Mazzini, e occupa tutto lo spazio fino all'adiacente Via Monte Zebio. Una parte di esso è occupata dalla Scuola Media Statale "Belli", sede di Via Col di Lana. L'ingresso principale è situato in Viale Mazzini 36, un ingresso secondario è situato in Piazza Mazzini 41. La facciata principale dell'edificio si sviluppa su Viale Mazzini e presenta una interessante tipologia architettonica orizzontale, su tre livelli, con elementi decorativi come il bugnato, le lesene, con ampie finestre rettangolari e ad arco. All'interno l'edificio rivela l'antica destinazione a convento, soprattutto nella grande Aula Magna, ex cappella, in cui è riconoscibile l'abside e la caratteristica copertura del tetto in legno a capriata. Un'intensa attività di ristrutturazione, iniziata negli anni '80, ha reso l'edificio conforme alla normativa vigente e alle richieste di una didattica innovativa, sempre più orientata verso l'utilizzo delle nuove tecnologie: ogni aula è, infatti, dotata di LIM di ultima generazione, pc e una potente rete di connessione.



Il piano terra dell'Istituto è caratterizzato da due ingressi, quello principale in Viale Mazzini n. 36 e l'altro in Piazza Mazzini n. 41, dall'Aula Magna e da 5 aule; al primo piano sono collocate la Presidenza, la Segreteria didattica e la Segreteria amministrativa, la Vicepresidenza, la Sala docenti e 15 aule. Il secondo piano è costituito da 10 aule. Nel seminterrato si trovano: la palestra (ristrutturata nel 2009), con spogliatoio femminile e maschile; un laboratorio multimediale e la Biblioteca. I servizi igienici sono adeguati al numero degli studenti e del personale docente e non docente. Nella ristrutturazione dei locali dell'Istituto è stata rivolta una particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche per la completa e totale agibilità dell'intera struttura. Il cortile è uno spazio ricreativo esterno gestito dagli studenti che vi hanno realizzato un giardino botanico e dei murales. L'Aula Magna, oltre a ospitare una collezione storico-scientifica dell'ex Istituto Magistrale, è centro polivalente e multimediale, in grado di accogliere concerti, conferenze e dibattiti.

A partire dall'anno scolastico 2008-2009, il nostro Istituto dispone di una sede succursale situata in Lungotevere Maresciallo Armando Diaz n. 20, nei pressi di Ponte Milvio. La struttura è in grado di ospitare una decina di classi, individuate prevalentemente in due sezioni. Le aule sono state ristrutturate da Roma Città Metropolitana e sono attualmente dotate di un arredo didattico e tecnologico, innovativo e integrato. Le attività di Scienze motorie si avvalgono della vicina struttura dello Stadio della Farnesina.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO

L'Istituto Magistrale Statale "Gelasio Caetani" costituisce nel suo complesso un'area umanistica poliedrica, centrata sulla comunicazione, asse portante dei tre indirizzi:

- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale
- Liceo Linguistico

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio dei fenomeni collegati alla



costruzione dell'identità personale dell'individuo e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane, dalla psicologia alla sociologia, dalla pedagogia all'antropologia. Prevede lo studio di una lingua straniera e della lingua e cultura latina con approcci innovativi e integrati.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tale opzione, ferme restando le finalità di apprendimento dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane, fornisce allo studente, nei cinque anni, competenze avanzate negli studi che afferiscono alle Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali. Il curriculum del liceo fornisce allo studente una formazione centrata sull'asse storico-antropologico delle Scienze umane e sulle nuove tecnologie, orientate verso i seguenti ambiti di studio e di ricerca: dalla psicologia alla sociologia, dagli studi antropologici alla scienza della comunicazione. Il corso offre anche competenze spendibili nel mondo del lavoro, con possibili prospettive nel campo dell'editoria, del giornalismo e della gestione delle risorse umane.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue europee e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Alla fine del corso di studi, lo studente raggiunge, di norma, un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per almeno una lingua e almeno il livello B1 per le altre due lingue straniere. Per raggiungere tale obiettivo, l'Istituto attiva corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni in lingua straniera. Sono anche previsti nel triennio visite, integrazioni culturali e soggiorni di studio all'estero. Il Liceo Linguistico, inoltre, grazie a un ricco e completo programma di studi, dà accesso a tutte le facoltà universitarie.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è collocato nel quartiere Della Vittoria del 1° municipio e ben collegato con i mezzi pubblici. Il contesto socio-economico delle famiglie di provenienza degli studenti della scuola è medio alto e risulta irrilevante la presenza di situazioni di svantaggio. Il Liceo Linguistico accoglie quasi il 14% di studenti di cittadinanza non italiana, mentre nel Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo Economico Sociale la percentuale si riduce all' 8%.

Vincoli:

La popolazione scolastica è eterogenea in riferimento alla provenienza territoriale: una parte degli alunni risiede nel quartiere o nelle zone limitrofe, ma è significativa la presenza di studenti residenti in quartieri più lontani o nei Comuni della zona nord della provincia di Roma. Nell'organizzazione delle varie attività previste dal PTOF e dal PNRR, programmate in orario extra scolastico, la scuola si deve confrontare con le criticità relative alla presenza di studenti non residenti nel quartiere, soggetti alle difficoltà del pendolarismo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si colloca in un quartiere centrale della Capitale nel quale sono presenti istituzioni (Rai, Tribunale civile e penale, Corte dei Conti, Municipio, Centri culturali internazionali, Ministero degli Affari Esteri, Università private, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Enti del terzo settore) che offrono opportunità di arricchimento dell'offerta formativa per il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale attraverso progetti coerenti con il PTOF, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), manifestazioni culturali. La Scuola ha partecipato con una certa continuità alle iniziative proposte del Comune (es. Progetti per la Memoria, Alternanza Scuola Lavoro).

Vincoli:

La provenienza della popolazione scolastica, per lo più non residente nel territorio, limita fortemente la possibilità di realizzare attività al di fuori dell'orario curricolare. Gli Enti Locali non hanno attivato iniziative significative di interesse per l'Istituzione scolastica.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di risorse non vincolate. Attualmente circa il 74% delle famiglie versa un contributo volontario; la scuola può contare sul finanziamento della Regione Lazio per l'attribuzione di incarichi agli Assistenti Specialistici; sul contributo di Roma Città Metropolitana per la manutenzione ordinaria; dei finanziamenti PON e PNRR e del contributo dei gestori della ristorazione automatica. La scuola partecipa a bandi a valere su fondi e finanziamenti privati (Enti, Fondazioni) e pubblici (Fondi regionali, europei). L'Istituto dispone di una sede centrale e di una sede succursale, situate in due quartieri vicini. Negli ultimi due anni le aule sono state attrezzate con LIM e computer e c'è stato un potenziamento della connessione di rete e della dotazione tecnologica. Nel seminterrato si trovano: la palestra (ristrutturata nel 2009), con spogliatoio femminile e maschile; un laboratorio multimediale e un locale destinato alla conservazione del materiale bibliotecario. Nella ristrutturazione dei locali dell'Istituto è in corso una ristrutturazione volta all'abbattimento delle barriere architettoniche per la totale accessibilità dell'intera struttura. Il cortile è uno spazio ricreativo esterno gestito dagli studenti che vi hanno realizzato un giardino botanico e dei murales. L'Aula Magna, oltre a ospitare una collezione storico-scientifica dell'ex Istituto Magistrale, è centro polivalente e multimediale, in grado di accogliere concerti, conferenze e dibattiti.

Vincoli:

Tutte le attività sono limitate dalle caratteristiche strutturali della scuola. L'edificio centrale risulta poco funzionale alle esigenze di una scuola moderna: aule piccole, mancanza di spazi per attività laboratoriali integrate, mancanza di spazi esterni (parcheggio), presenza di barriere architettoniche (in via di risoluzione), mancanza di aule in relazione alla richiesta dell'utenza. L'Aula Magna, corrisponde all'antica cappella conventuale, non possiede ancora un'acustica adeguata alle diverse esigenze dell'Istituto e la palestra sottostante non è ancora totalmente accessibile a tutta l'utenza. I fondi messi a disposizione dall'Ente Locale non sono sufficienti a garantire una adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio. Si interverrà sui locali anche attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR.

Risorse professionali

Opportunità:



Il personale è prevalentemente stabile e con contratto a tempo indeterminato; ha una consolidata esperienza e ha competenze culturali e professionali trasversali. Il numero dei docenti specializzati è stabile, sebbene sia sottodimensionato rispetto alle reali necessità. Ciononostante, circa il 60% dei docenti curricolari è in grado di lavorare con gli studenti diversamente abili, DSA e BES. Il personale docente partecipa in modo attivo ai Progetti in cui la scuola è coinvolta.

Vincoli:

Una parte del personale docente ha competenze di base nell'impiego delle tecnologie digitali per la didattica e per l'organizzazione e la programmazione del lavoro. Per tale ragione le tecnologie disponibili non sono adeguatamente utilizzate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CAETANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPM040001
Indirizzo	VIALE MAZZINI 36 - 00195 ROMA
Telefono	063242836
Email	RMPM040001@istruzione.it
Pec	rmprm040001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocaetani.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	916

Approfondimento

La scuola usufruisce anche degli spazi siti in via Maresciallo Diaz, che costituiscono la sede succursale dell'Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	PC succursale	9

Approfondimento

La scuola offre agli studenti e ai docenti, in ciascuna aula, un pc portatile collegato a internet e una LIM. Anche la sede succursale possiede una dotazione di pc portatili. Una LIM è presente anche in Aula Magna. I locali della biblioteca sono stati attualmente spostati nel piano seminterrato. La scuola possiede, potenzialmente, un laboratorio di informatica, con pc fissi e uno schermo, e uno linguistico. Attualmente solo il laboratorio di informatica è attivo. Tuttavia, si intende innovare i due laboratori utilizzando i fondi PNRR.



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	21



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)- Annualità 23/24

La Dirigente

VISTI

- l'art. 7 del D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297;
- la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza scolastica;
- il DPR 275/99, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 n. 107, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica, in particolare l'art 25 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento e che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento.
- la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che ha ricodificato fra l'altro l'art.3 del DPR 275/1999;
- i decreti 59-60- 61-62-63-64-65-66, attuativi della Legge 107/2015;
- la Nota Miur Prot. n. 0001143 - 17/05/2018 L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno;
- Il R.A.V e il P.d.M. dell'Istituzione Scolastica;
- il precedente PTOF in scadenza nell'anno scolastico 2021/2022;
- le Indicazioni strategiche di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 - 2023);

TENUTO CONTO



- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto;
- delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze di sistema, disciplinari e metodologiche e relative all'inclusione e all'integrazione degli alunni con Bes;
- dell'Organico dell'Autonomia assegnato al Liceo "G. Caetani" e delle sue caratteristiche;
- delle proposte degli EE.LL. e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche che operano nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto "G. Caetani";
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale laziale;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti**, orientativo della compilazione del **Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF)**, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il presente documento intende definire indirizzi e scelte, secondo quanto indicato dal D.P.R. 89/2010 per i LICEI, e secondo quei principi definiti dal D.Lgs del 13 aprile 2017 n. 62 per la promozione di una scuola inclusiva.

L'attuale momento storico, decisivo per il futuro del Paese, impone un impegno condiviso per la costruzione di un nuovo modello di Scuola dove, investire sulla formazione delle giovani generazioni, costituisce una leva strategica fondamentale per promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e realmente inclusiva.

Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni e, al contempo, in linea con le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, rappresenta non solo una sfida importante, ma anche una condizione irrinunciabile per la costruzione di un modello sociale ed economico che favorisca l'avvio di un percorso di crescita equa e duratura.

Entro tale cornice di riferimento, la scuola è impegnata a:

- valorizzare e sostenere il merito, contrastare il disagio in tutte le sue diverse forme;
- realizzare lo sviluppo e la valorizzazione della persona, nelle diverse fasi della sua crescita, fornendole strumenti adatti alla costruzione di una cultura poliedrica, funzionale all'incontro, in



- una società plurale, multimediale, in cui trovano posto, accanto a quelli tradizionali, i nuovi saperi, quelli mass-mediatici, quelli tecnologici, quelli sociali;
- porre in essere comportamenti orientati al bene comune e spendere energie per costruire percorsi di vita e di studio sempre migliori;
 - porre al centro concetti quali pace, non violenza, sviluppo della cooperazione, per una convivenza civile, per una cittadinanza planetaria, che sappia accettare come linfa vitale ed arricchente le visioni del mondo, le sensibilità, le tradizioni di altri popoli;
 - sviluppare il pensiero divergente;
 - far emergere il talento di cui ciascuno è dotato;
 - scoprire, valorizzare e gratificare ogni intelligenza;
 - utilizzare la tecnologia e le innovazioni metodologiche, migliorando gli ambienti di apprendimento e i contesti educativi;

la scuola è pertanto chiamata a:

- pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento **e i traguardi per lo sviluppo delle competenze**;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti;
- prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli studenti – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli studenti;
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento;
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso: lo sviluppo di azioni,



- didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
 - prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
 - prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del nostro percorso d'istruzione bisognerà individuare e svolgere azioni tese:

- al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
- all'orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- al potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- al superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento;
- alla valorizzazione delle eccellenze;
- a supportare le problematiche del disagio scolastico;
- ad attenzionare in maniera continua la relazione educativa e la comunicazione didattica efficace;
- ad implementare la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare, da effettuarsi prioritariamente in via preventiva anche in orario pomeridiano;
- attività extrascolastiche, visite didattiche e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione didattica della classe e che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate da studenti e famiglie;
- attività di sostegno agli allievi con bisogni educativi speciali;
-



piani individualizzati per studentesse e studenti con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;

- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa.

Sul versante metodologico e organizzativo il PTOF dovrà considerare quanto segue:

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sul modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale. Bisognerà adottare il curricolo inclusivo laddove personalizzare non significhi progettare un curricolo per ciascuno ma fare in modo che tutti possano attingere da una programmazione di base da monitorare continuamente, adattare e implementare a seconda del proprio potenziale e che sia funzionale al raggiungimento del proprio successo formativo. È prioritario dedicare attenzione all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative. Per sostenere lo sviluppo della didattica digitale occorrerà realizzare un sistema multidimensionale di formazione continua del personale scolastico, attraverso percorsi innovativi in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica e transizione digitale, a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Al fine di trasformare le aule in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento si auspica la realizzazione del progetto di investimento "Scuole 4.0", previsto nel PNRR.

Gli ambienti di apprendimento dovranno essere strutturati attraverso l'organizzazione flessibile della didattica

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e l'ottimizzazione degli spazi interni ed esterni.

Sarà importante:



- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati eventualmente attraverso gli incontri per classi parallele;
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

Non bisogna sottovalutare l'area progettuale in un'ottica di crescita anche strutturale della scuola

Relativamente all' area progettuale si dovranno ridurre i progetti presenti nel PTOF per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione. Si dovranno inserire progetti che attribuiscono particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli studenti che sul loro sviluppo affettivo-relazionale cercando, tra l'altro, di ridare all'istituto l'antica veste di luogo culturale aperto al territorio.

Bisogna riflettere sullo stile educativo del docente

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Bisogna pianificare la formazione del personale

Il piano di formazione del personale docente e ATA potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;

espliciterà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento



preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

I nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i vari referenti costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Ciò permette e assicura:

- collegialità,
- unitarietà,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

La Dirigente PRECISA

Che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione di vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, per assumere un valore etico di impegno nella Comunità educante;

Che gli elementi di cui sopra devono essere considerati indispensabili per l'implementazione di un **piano** che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

La Dirigente

Prof.ssa Olimpia Tirri

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii. e norme collegate*



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici e Competenze chiave europee**

In base alla *mission* della scuola che si focalizza su accoglienza e inclusione riteniamo che la valutazione sulla quale siamo collocati, pur accettabile, non sia ancora soddisfacente. Si ritiene quindi opportuno migliorare ulteriormente il successo scolastico intermedio e finale. Con gli obiettivi di processo collegati si ritiene altresì di incidere anche sul progressivo miglioramento delle competenze chiave europee e quindi i risultati nelle prove standardizzate che attualmente presentano criticità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Applicazione e aggiornamento delle rubriche di valutazione per livelli di competenza.



○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere disponibili per tutte le classi strumenti e tecnologie digitali per una didattica multimediale integrata. Attuazione di diversi approcci e strategie didattiche learner-centred e problem-solving oriented.

○ **Inclusione e differenziazione**

L'intero progetto pedagogico dell'Istituto e' orientato alla personalizzazione degli apprendimenti per tutte le studentesse e gli studenti. In tal senso resta forte l'attenzione per l'attuazione del PAI che realizza in modo sistematico la vocazione all'accoglienza anche con l'attivazione di corsi di formazione del personale docente e non docente.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proposta e attivazione di progetti finalizzati per potenziare la specificità dei diversi indirizzi di studio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di corsi di formazione per i docenti e il personale ATA dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Corsi di consolidamento e potenziamento



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	eventuale tutoring studenti
Responsabile	Docenti incaricati dal Dirigente scolastico
Risultati attesi	Creare una rete efficace di consolidamento e potenziamento degli apprendimenti che preveda, nel corso del tempo, di effettuare interventi mirati che siano armonici con i nuovi ambienti scolastici previsti dal Piano nazionale scuola digitale 4.0.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sul modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale. Bisognerà adottare il curricolo inclusivo laddove personalizzare non significhi progettare un curricolo per ciascuno ma fare in modo che tutti possano attingere da una programmazione di base da monitorare continuamente, adattare e implementare a seconda del proprio potenziale e che sia funzionale al raggiungimento del proprio successo formativo. È prioritario dedicare attenzione all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, necessarie per favorire l'adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative. Per sostenere lo sviluppo della didattica digitale occorrerà realizzare un sistema multidimensionale di formazione continua del personale scolastico, attraverso percorsi innovativi in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica e transizione digitale, a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Al fine di trasformare le aule in ambienti innovativi, connessi e digitali, idonei alla sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento si auspica la realizzazione del progetto di investimento "Scuole 4.0", previsto nel PNRR.

Relativamente all' area progettuale si punterà su progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV, basati sul metodo della ricerca azione. Si inseriranno progetti che attribuiscono particolare attenzione:



1. all'area delle competenze digitali sia nel senso della formazione professionale sia in quello critico-educativo rispetto ai suoi linguaggi (ICDL, Cyberscudo);
2. all'area delle competenze umanistiche , artistico-teatrali e dell'educazione all'immagine (fotografia – cinema);
3. all'area delle competenze linguistiche (lingue straniere);
4. all'area delle competenze motorie, comunicative, dell'inclusione e dei servizi sociali per coinvolgere tutti gli studenti, ognuno secondo le proprie inclinazioni.

Si darà priorità alle aree che più raccoglieranno l'interesse della popolazione scolastica rilevato attraverso un questionario on line già attivato ed elaborato in accordo e con i rappresentanti di Istituto degli studenti, i quali hanno collaborato attivamente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adozione di metodologie legate al digitale e all'innovazione didattica, con riferimento alla metodologia, anche basata su formule pedagogiche come l'EAS. Si rimanda, in tal senso, al piano DDI, al piano per la formazione e alla sintesi relativa all'innovazione didattica.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica sono parte integrante del PTOF sia in relazione al piano di formazione sia agli strumenti già in atto, anche grazie al digitale, integrato con metodologie come la flipped classroom, nonché agli interventi legati alla progettualità



messa in atto dai docenti per ampliare l'offerta formativa. In tale ambito si colloca l'uso degli ambienti di apprendimento e l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola si apre al territorio e alla collaborazione con enti esterni sia per eventuali progetti sia la realizzazione di programmi digitali (AICA) sia in ambito di collaborazione e reti di scuole (progetto NOUS- laboratorio di cittadinanza e convenzione con il liceo Mamiani) sia con singole convenzioni attivate per la realizzazione dei percorsi di PCTO (con Università, enti, scuole come il Pascal), nonché per la formazione del personale. Si rimanda alle specifiche sezioni per il dettaglio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Creazione di ambienti di apprendimento funzionali sia all'acquisizione di competenze digitali sia di competenze trasversali co-curricolari in linea con gli obiettivi inclusivi e quelli del PTOF. Il progetto prevede la costruzione di una o più aule immersive, innovare l'obsolescenza tecnologica con contenuti avanzati evegreen (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più dispositivi). Si vogliono quindi innovare gli ambienti nelle loro tecnologie e negli arredi e favorire la formazione dei docenti nell'ambito della metodologia didattica con l'uso delle strumentazioni acquisite nei nuovi ambienti di apprendimento. Tale formazione potrà includere anche corsi sulla sicurezza. L'obiettivo è di preparare docenti e studenti agli imminenti scenari della formazione immersiva, del metaverso e della mixed reality.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Progetto Integrato Scuola Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con il Progetto Scuola Digitale si vuole potenziare e innovare sia l'apparato strumentale in uso sia le competenze digitali degli studenti e del personale. Ciò, al fine di attuare il piano di miglioramento dell'Istituto Caetani in relazione alle competenze degli studenti e per lo sviluppo delle competenze di tutti gli operatori scolastici, per un'azione sempre più efficiente ed efficace verso la piena formazione dei propri utenti. Attraverso la collaborazione già in atto con AICA (Associazione italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), nella scuola, che è Test Center ufficiale, saranno attuati corsi professionalizzanti per gli studenti e corsi per il corretto utilizzo delle nuove strumentazioni digitali acquisite dalla scuola da parte del personale scolastico. Il progetto prevede la possibilità di attuare corsi in orario pomeridiano (modalità di scuola a Tempo Pieno) saranno estesi alle studentesse e agli studenti, per l'acquisizione delle competenze immediatamente spendibili, sia per utilizzarle nell'ambito del loro percorso formativo attuale e post- diploma sia per l'introduzione facilitata nel mondo del lavoro. Il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto pertanto prevede l'ammmodernamento delle postazioni digitali con macchine di ultima generazione e l'allestimento di un'aula digitale come sede esclusiva per corsi ed esami, finalizzati all'acquisizione delle certificazioni internazionali in ogni ambito relativo alle diverse competenze digitali. In tal modo, il Liceo Caetani è in grado di rispondere efficacemente alle richieste che l'U.E. rivolge ai suoi membri per allinearsi alla competizione mondiale nell'ambito della formazione professionale. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), grazie ad azioni sul campo, mediante strumenti e processi legati alle nuove professioni. Oltre alla formazione in vista di un inserimento con successo nel mondo del lavoro, il Caetani, come scuola digitale, presta particolare attenzione all'educazione digitale. Quest'ultima è finalizzata all'uso corretto degli strumenti digitali della comunicazione, come internet, web, e-mail, ecc. L'obiettivo è creare consapevolezza negli utenti e fruitori, in un mondo dove, specie i giovani risultano iperconnessi, senza spesso conoscere i rischi e le potenzialità del mezzo informatico. Tale prospettiva è utile anche per contrastare il fenomeno sempre più dilagante del bullismo on line, più noto come "cyber bullismo", il quale conferma la necessità di un'educazione mirata, allo scopo di prevenire i comportamenti a rischio che vedono spesso gli stessi giovani come protagonisti negativi o vittime. La scuola opererà per migliorare le metodologie didattiche e favorire il coinvolgimento degli studenti anche per dare un contributo significativo al contrasto alla dispersione scolastica. I docenti, infatti, avranno la possibilità di utilizzare strumenti innovativi e digitali nella didattica e nella trasmissione dei contenuti disciplinari grazie alle nuove strumentazioni acquisite dalla scuola, al fine di raggiungere al meglio gli obiettivi previsti dal PTOF e in linea con la transizione digitale .

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PROGETTO DI FORMAZIONE INTEGRATA PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE SPENDIBILI E PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la apertura pomeridiana della scuola al fine di attuare delle attività formative sia per il consolidamento delle competenze di base, sia per la acquisizione di competenze specifiche, immediatamente spendibili. Esse si possono attuare mediante corsi mirati ad obiettivi prefissi, che comprendono tutti gli ambiti in linea con gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente (competenze linguistiche, matematiche e informatiche). L'intervento formativo non si limita a presentare al giovane delle semplici conoscenze, ma abbinare queste ultime ai suoi bisogni specifici, ai suoi interessi, accrescendone le motivazioni di base o creandone di nuove. La realizzazione pratica avverrà attraverso più moduli, articolati in fasi. Il primo modulo si svilupperà nelle due fasi seguenti: la prima fase vedrà la distribuzione di questionari di rilevazione dei bisogni, degli interessi e delle aspirazioni, e, sulla base di questi, saranno individuate le aree tematiche specifiche. Dalle aree individuate si appronteranno programmi specifici da attuare, in orario extrascolastico. La seconda fase vedrà gli studenti coinvolti che frequenteranno dei gruppi di incontro con la mediazione di docenti tutor.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo è di suscitare nello studente la consapevolezza: a) di essere parte di un sistema sociale strutturato attraverso regole giuridiche; b) che queste regole garantiscono la possibilità di esprimere al meglio le sue aspirazioni. significa: 1) sviluppare le competenze etico e sociali e professionali, rendendo possibile la capacità di contribuire allo sviluppo socio e economico della comunità e il senso di appartenenza sociale quale cittadino europeo; 2) formare un individuo pienamente integrato e realizzato. Nella didattica integrata il valore di una conoscenza consiste: a) nella sua utilità per il futuro, sia dell'individuo che l'apprende, sia per la comunità alla quale appartiene; b) nella possibilità di essere trasferita e utilizzata in situazioni nuove. Il progetto coinvolgerà personale specializzato sia già presente nella scuola sia esterno, per le seguenti aree: 1) Area delle competenze digitali 2) Area delle competenze relative all'inclusione 3) Area delle competenze comunicative 4) Area delle competenze nei servizi socio-sanitari 5) Area delle competenze nei linguaggi visivi video-fotografici 6) Area delle competenze artistiche e dello spettacolo 7) Area delle competenze nella gestione di biblioteche e archivi 8) Area delle competenze relative alla cultura umanistica 9) Area delle competenze nelle lingue straniere 10) Area delle competenze storiche e giuridiche Il secondo modulo prevede, sulla base dell'analisi del contesto e dei dati scolastici desunti dal RAV e dal PTOF, un focus specifico per l'acquisizione delle competenze digitali, oggi fondamentali per il mondo del lavoro e anche per la consapevolezza nell'uso degli strumenti informatici per la prevenzione di fenomeni come il cyberbullismo. Per tale motivo, la scuola aprirà il laboratorio informatico per i corsi e le certificazioni non solo ai propri studenti ma anche ai giovani del territorio, consentendo di acquisire strumenti e conoscenze certificate come ad esempio la ICDL e il CYBERSCUDO.

Importo del finanziamento

€ 160.991,18

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	194.0	0

Approfondimento

Articolazione delle iniziative

La progettazione relativa alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR si articola in tre ambiti previsti dal Piano Scuola 4.0:

- Next generation Classroom;
- Next generation Labs;
- Riduzione del divario territoriale e contrasto alla dispersione scolastica.

I tre ambiti sono stati pensati in modo interconnesso per rinnovare alcuni ambienti della scuola al fine di favorire la relazione tra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento per promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento desiderati, anche favorendo una più forte interattività in classe. Sono principalmente i docenti quali "utilizzatori" ad avere, poi, la responsabilità e il compito di allineare lo spazio e le tecnologie alla pedagogia, ai tempi, luoghi, persone, relazioni e attività connesse ai rispettivi scopi educativi per i quali gli ambienti sono stati creati. Il rinnovo di locali e attrezzature è pensato per rendere più funzionali alcuni ambienti comuni come: aula magna, biblioteca, laboratorio informatico. I laboratori sono concepiti nella progettazione come orientati allo svolgimento di attività autentiche e dei processi legati alle professioni digitali, e possono essere utilizzati in uno spazio articolato in zone e strutturato per fasi di lavoro, oppure in spazi comunicanti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e integrati, che valorizzano il lavoro in gruppo all'interno del ciclo di vita del progetto. Si vuole favorire una connettività diffusa in banda ultra-larga, aperta anche alla sperimentazione di tecnologica più avanzata (per esempio 5G), laddove disponibile. I Labs dovranno essere concepiti in chiave multidimensionale, in grado di abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, in coerenza con gli indirizzi della scuola, con spazi e arredi mobili e riconfigurabili, con attrezzature digitali sia di tipo educativo che professionale, in linea con gli ambiti tecnologici individuati, con disponibilità di programmi software, integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). I Next Generation Labs possono rappresentare una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola. La realtà aumentata e la realtà virtuale possono sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, al fine di simulare a scuola contesti e luoghi di lavoro reali.

Analisi del contesto scolastico

La progettazione tiene conto primariamente del contesto scolastico. L'elevato tasso di pendolarismo dei genitori-lavoratori, per il quale gli studenti sono costretti a gestire precocemente in autonomia i tempi da dedicare allo studio a casa; il livello culturale medio - basso che caratterizza i membri di alcune delle famiglie degli alunni dell'Istituto; la carenza di strutture di supporto o sostegno culturale (biblioteche, centri culturali) in grado di colmare le lacune dei giovani; la carenza di centri e spazi di aggregazione culturale e sociale; le difficoltà economiche di alcune famiglie per supportare i figli nell'aiuto privato allo studio. Si ritiene quindi opportuno che l'Offerta Formativa del nostro Istituto sia ampliata anche mediante un progetto finalizzato a offrire a tutti gli studenti un ausilio concreto per lo studio pomeridiano, che si realizza nella disponibilità di spazi concreti (aule e laboratori), spazi virtuali (piattaforma Google Workspace), supporti scolastici digitali (computer, tablet, Big Pad, servizio internet), consulenza e tutoraggio.

Interventi

La progettazione PNRR può essere suddivisa in due linee di investimento dedicate a: infrastrutture e competenze. Per tale motivo, è stato creato un macro-progetto che ingloba in modo integrato le linee di investimento e gli ambiti previsti (next generation classroom e labs e contrasto alla dispersione scolastica). Il Liceo G. Caetani si propone di attuare il progetto a partire dalla categoria relativa alle competenze e utilizzando i principi della didattica integrata. Queste si riferiscono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

primariamente agli studenti, ma sono volte anche a coinvolgere il personale scolastico in tutte le sue componenti, dal personale docente al personale ATA (amministrativi e collaboratori). Dal punto di vista delle competenze, quindi, il progetto finanziato dai fondi PNRR andrà a favorire:

- 1) l'integrazione della didattica digitale nei percorsi scolastici;
- 2) la formazione digitale rivolta agli studenti;
- 3) il potenziamento delle competenze di base;
- 4) la riduzione dei divari territoriali.

La didattica integrata implica la considerazione della conoscenza:

- a) nella sua utilità per il futuro, sia dell'individuo che l'apprende, sia per la comunità alla quale appartiene;
- b) nella possibilità di essere trasferita e utilizzata in situazioni nuove.

Essa tiene conto anche degli ambienti di apprendimento, volendo favorire un apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata relazioni, motivazione, benessere emotivo peer learning, problem solving e co-progettazione per creare degli ecosistemi di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative. Per questo, entra in gioco anche la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola in diversi ambiti tecnologici.

PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E CONTRASTO AL DROP-OUT

Prima fase

Questionari di rilevazione dei bisogni, degli interessi e delle aspirazioni per individuare le



aree tematiche specifiche.

Preparazione di programmi specifici da attuare con il coinvolgimento di istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio.

Seconda fase

Gli studenti coinvolti frequenteranno gruppi di incontro con la mediazione di docenti tutor, per percorsi di studio e approfondimento su tematiche condivise.

Dopo un primo orientamento, gli studenti saranno affiancati da esperti, con i quali inizieranno la formazione professionale specifica.

Le aree proposte agli studenti attraverso il questionario di rilevazione dei bisogni e degli interessi e per le quali è possibile servirsi di personale specializzato sono le seguenti:

- 1) Area delle competenze digitali
- 2) Area delle competenze relative all'inclusione
- 3) Area delle competenze comunicative
- 4) Area delle competenze nei servizi socio-sanitari
- 5) Area delle competenze nei linguaggi visivi video-fotografici
- 6) Area delle competenze artistiche e dello spettacolo
- 7) Area delle competenze nella gestione di biblioteche e archivi
- 8) Area delle competenze relative alla cultura umanistica
- 9) Area delle competenze nelle lingue straniere
- 10) Area delle competenze storiche e giuridiche

Il primo modulo riguarda, pertanto, il proporre agli studenti la possibilità di approfondire i loro interessi e realizzare le proposte scelte attraverso attività progettuali coerenti, per



acquisire competenze spendibili nel post diploma.

Il secondo modulo riguarda la prevenzione del disagio e del conseguente abbandono scolastico, agendo sul rafforzamento delle abilità e della relativa autostima, attraverso una diversa modalità di lezione, imperniata sullo studio guidato individuale e di gruppo, da svolgere secondo i criteri sotto riportati.

Il progetto sarà attivato nei giorni di apertura pomeridiana nei locali della sede centrale dell'Istituto, utilizzando le aule disponibili, pertanto non si prevedono costi aggiuntivi relativi alla presenza del personale ATA, in quanto già prevista per lo svolgimento di altre attività d'Istituto.

Si prevede la presenza di docenti e studenti tutor per il supporto allo studio individuale e di gruppo.

PROGETTAZIONE SCUOLA 4.0

L'obiettivo del progetto, che interseca le progettualità legate ai fondi PNRR per Classroom, Labs e Divario territoriale, è di potenziare e innovare sia l'apparato strumentale in uso sia le competenze digitali di tutto il personale. Ciò al fine di attuare un piano di miglioramento complessivo dell'Istituto Caetani, non solo per quanto riguarda le competenze degli studenti, ma anche per lo sviluppo delle competenze di tutti gli operatori scolastici. Next Generation Classroom è la prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. La storia della pedagogia e della ricerca educativa ha offerto rilevanti contributi sull'influenza dei luoghi, degli spazi e degli ambienti nel processo di apprendimento. La ricerca internazionale più recente ha posto particolare attenzione su quali siano i processi di preparazione necessari per la transizione verso i nuovi spazi, i tipi di pratiche didattiche innovative che possono essere abilitate da questi spazi (apprendimento attivo, collaborativo, interazioni sociali, etc.), le culture organizzative, la leadership, il ruolo dei docenti alla base del loro più efficace utilizzo, il design degli spazi e degli arredi, le tecnologie migliori per abilitare gli ambienti all'apprendimento, le relazioni tra spazio interno ed esterno e tra ambienti digitali e fisici. Per realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole. A un livello intermedio gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud.

Ad un livello più avanzato gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete. Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di gestire una gamma ampia di fonti, dati e informazioni on line, di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati, di rafforzare i rapporti con le famiglie e i partenariati a livello locale e globale. Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. L'utilizzo del metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife. Requisiti comuni di sicurezza, di benessere, di privacy, devono essere garantiti sia per gli ambienti di apprendimento in presenza che per gli ambienti di apprendimento digitali, anche con la previsione di specifiche azioni didattiche circa i rischi connessi all'utilizzo improprio delle tecnologie. L'obiettivo progettuale è lo sviluppo di abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare) abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione) abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Next Generation Labs è la seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Le competenze digitali avanzate, fornite dalla formazione e dall'istruzione in campo digitale, dovrebbero sostenere la forza lavoro, consentendo alle persone di acquisire competenze digitali spendibili, con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti. I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali. La progettualità relativa all'azione "Next Generation Classroom" agisce sul rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline e si integra con l'azione relativa ai "Next Generation Labs" legata alla formazione delle competenze digitali spendibili, a partire dalla scuola secondaria di secondo grado. Entrambe le azioni si integrano nella linea che ispira le azioni di contrasto al divario territoriale.

Attraverso la collaborazione già in atto con AICA (Associazione italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), saranno attuati corsi dedicati agli studenti, al fine di consentire loro di acquisire le competenze necessarie al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento della certificazione ICDL (International Certification of Digital Literacy) e Cyber scudo. I corsi seguiranno la modalità di scuola a Tempo Pieno, obiettivo del PNRR per la scuola italiana. Il progetto prevede l'ammmodernamento delle postazioni digitali e l'allestimento di un'aula digitale, finalizzati all'acquisizione delle certificazioni internazionali nelle competenze digitali. In tal modo il Liceo Caetani è in grado di rispondere efficacemente alle richieste dell'U.E. Oltre alla formazione in vista di un inserimento con successo nel mondo del lavoro, il Caetani presta particolare attenzione all'educazione digitale. Quest'ultima è finalizzata all'uso corretto degli strumenti digitali della comunicazione, come internet, web, servizi di messaggistica ed e-mail. La confusione tra l'uno e l'altro termine o, ancor peggio, il non porsi per nulla il problema, evidenzia una scarsa consapevolezza critica in coloro che utilizzano quotidianamente questi servizi, rendendoli vulnerabili a truffe, raggiri e comportamenti molesti. I giovani ne sono un esempio eclatante e il fenomeno sempre più dilagante del "cyber bullismo", conferma la necessità di un'educazione mirata, allo scopo di prevenire i comportamenti a rischio che vedono spesso i giovani come protagonisti negativi. Il contesto e la sua lettura, quindi il suo linguaggio, determinano in modo ineluttabile la struttura psichica del soggetto, soprattutto se tale contesto si limita a quello virtuale del digitale. In un mondo iperconnesso è chiaro che anche i nativi di tale mondo siano nativi iperconnessi. Pertanto, un intervento educativo su come interpretare nel giusto modo il linguaggio del mondo cibernetico avrà un peso specifico importante nella formazione del pensiero critico. Tra gli interventi previsti, quindi, ci sarà quello per una preparazione al linguaggio del web, attraverso l'applicazione del programma chiamato "Cyber Scudo", in collaborazione con AICA, che consistenell'acquisizione di contenuti su come difendersi dai linguaggi pericolosi del web, tra i quali quelli che costituiscono il fenomeno del cyberbullismo. Al termine della formazione on line, gli studenti potranno acquisire la certificazione ufficiale "Cyber Scudo", che attesta le competenze acquisite. Quest'ultime non si riferiscono solamente al riconoscimento di specifici linguaggi, ma attraverso tale capacità i giovani studenti possono acquisire trasversalmente la consapevolezza critica, la capacità di fermarsi e riflettere sul contesto, in una parola: la metacognizione. Una mente equilibrata diventa una mente ecologica. Educare all'equilibrio, non in senso astratto, ma partendo dal contesto, oggi contesto digitale, diventa lo step necessario dal quale partire per una vera e piena consapevolezza dei concetti di sostenibilità ambientale e transizione ecologica. Il modulo d'esame CYBERSCUDO certifica il possesso delle competenze necessarie a utilizzare la rete in modo consapevole e sicuro, individuando ed evitando tempestivamente i fenomeni di cyberbullismo.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA COMUNI A TUTTI I LICEI

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- elaborare testi di varia tipologia in riferimento alle attività svolte;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi confrontandole con diversi punti di vista;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, letteraria e filosofica italiana ed europea e saperli confrontare;
- agire secondo i presupposti delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e secondo i diritti e i doveri del Cittadino;

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologia e socio-antropologica nei principali campi di indagine delle scienze umane;



- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE (LES)

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi della persona, al terzo settore
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.

LICEO LINGUISTICO

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: CAETANI RMPM040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: CAETANI RMPM040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: CAETANI RMPM040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: CAETANI RMPM040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Copia di QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per anno di corso.



PREMESSA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, declinato in ciascuna disciplina scolastica, mira a promuovere la cittadinanza attiva "nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

L'orario legalmente previsto per tale insegnamento non può essere inferiore alle 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

L'insegnamento dell'Educazione civica può definirsi trasversale perché l'Educazione civica non è legata ad una singola area disciplinare ma al curriculum nella sua globalità.

Essa mira a promuovere l'interdisciplinarietà, a trovare terreni di confronto comuni, a favorire un rapporto dinamico apprendimento/insegnamento anche attraverso un approccio innovativo che scardini l'impianto tradizionale della trasmissività del sapere.

L'insegnamento dell'educazione civica è un'occasione per passare dalla cultura del ciò che si insegna a quella del MODO in cui si insegna, in cui il processo dell'apprendimento è più importante della quantità di ciò che viene insegnato.

Questa interpretazione è conforme all'art. 3 della l. 92/2019 che connette lo sviluppo delle competenze in Educazione civica al PTOF e al PECUP.

Gli interventi didattici collegati all'Educazione civica rientrano a pieno titolo nel curriculum delle studentesse e degli studenti da allegare al diploma al termine del percorso quinquennale ai sensi del Capo III, Capitolo 21 del D.lgs n. 62/2017.

I percorsi che fanno parte del curriculum d'Istituto di Educazione civica sono inseriti nella progettazione annuale del Consiglio di classe e nelle programmazioni individuali dei singoli docenti e risultano, al termine del quinquennio di studi, nel Documento del Consiglio di classe.

EDUCAZIONE CIVICA: quadro di riferimento delle competenze

Nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018, si sottolinea che l'Educazione



civica rappresenta lo strumento attraverso cui promuovere la creazione della cultura della democrazia. A tal fine, è stato elaborato il Quadro di riferimento delle competenze per una cultura della democrazia. Il Quadro di riferimento delle competenze privilegia i concetti di "identità", "cultura" e "dialogo interculturale". Il termine "identità" si riferisce alla percezione che una persona ha di sé sia da un punto di vista personale sia dal punto di vista sociale, sia sotto il profilo culturale. Il termine "cultura" accolto dal Quadro si fonda sulla considerazione che le culture siano eterogenee e dinamiche, complesse, in continua evoluzione e che ciascun individuo possa essere influenzato da varie culture.

Il dialogo interculturale favorisce la coesione e consente di superare le divisioni culturali percepite, riduce l'intolleranza, i pregiudizi e gli stereotipi e contribuisce a risolvere i conflitti. Questo obiettivo è sottolineato dal Libro bianco del Consiglio d'Europa sul dialogo interculturale (2008) in cui l'educazione è posta in una posizione di privilegio nella guida degli studenti all'acquisizione delle competenze interculturali.

L'insegnamento dell'Educazione civica si articola in tre pilastri:

1. Democrazia
2. Stato di diritto
3. Diritti umani

L'integrazione del curricolo di Istituto con l'insegnamento dell'Educazione civica, ai sensi della L. 92/2019 e del D.M. 35/2020.



Curricolo di Istituto

CAETANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

L'Istituto Caetani, pur nella specificità dei tre indirizzi di studio, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (LES), Liceo Linguistico, offre alle studentesse e agli studenti un percorso formativo ispirato al principio dell'unitarietà del sapere attraverso esperienze educative e didattiche improntate alla trasversalità degli insegnamenti e impegnate nella formazione della coscienza civica e nella promozione dello sviluppo armonico della personalità. L'educazione globale in termini di competenze offre l'opportunità di fronteggiare le sfide di una società in continua evoluzione e orienta l'intera esperienza scolastica dello studente alla sua formazione culturale e personale e alla sua realizzazione come futuro cittadino responsabile e consapevole. (Indicazioni nazionali per i Licei. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Consolidamento competenze chiave europee

Il Curricolo di Educazione civica mira a consolidare le Competenze Chiave Europee definite dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018:

- § competenza alfabetica funzionale
- § competenza multilinguistica
- § competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- § competenza digitale
- § competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- § competenza in materia di cittadinanza
- § competenza imprenditoriale
- § competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Il curriculum di educazione civica promuove le “soft skills” di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare). Esse si configurano come competenze trasversali in quanto attraversano le competenze chiave e, proiettandosi anche fuori dal contesto scolastico, investono tre macro-aree:

- § l'area del conoscere;
- § l'area del relazionarsi;
- § l'area dell'affrontare situazioni complesse.

Tali macro-aree si declinano, a loro volta, in competenze specifiche in relazione a ciascuno degli assi (cittadinanza e costituzione, educazione ambientale e sviluppo sostenibile, cittadinanza europea e digitale).



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Integrazione profilo culturale e professionale dello studente

Risultati di Apprendimento relativi al PECUP

Il curricolo di Educazione civica integra il Profilo culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi dell' art. 1, comma 5, Allegato A del D.lgs 226/2005

A tal fine, lo studente deve:

- § conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale;
- § conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali;
- § essere consapevole dei valori e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- § esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli



- impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti professionali e sociali;
- § partecipare al dibattito culturale;
- § cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- § prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- § rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- § adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- § perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e atteggiamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- § esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- § compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- § operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- § rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

PIANO DI ORIENTAMENTO

IL QUADRO DI RIFERIMENTO



Le Nuove Linee Guida per l'Orientamento, adottate con DM n. 328 del 22 dicembre 2022, danno attuazione alla Riforma del sistema dell'orientamento, definita nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall'UE. Esse recepiscono ed integrano in chiave strategica i provvedimenti che avevano sino ad ora qualificato gli interventi in materia di orientamento da parte delle istituzioni scolastiche (in particolare, le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, trasmesse con NM n. 4232 del 19 febbraio 2014). Tale dispositivo normativo è stato ulteriormente circostanziato e dettagliato sul piano operativo dalla CM n. 2790 dell'11/10/2023, in particolare nell' **Allegato B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM n. 328 del 22 dicembre 2022)**. All'interno di questa cornice, appare evidente come la progettazione delle attività di orientamento formativo da parte della scuola – in rete con altri enti e istituzioni presenti sul territorio – si riveli essenziale per accompagnare gli studenti nei momenti di snodo della loro vita (ad es., nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado e da quest'ultima ai percorsi di istruzione terziaria), per ridurre il mismatch tra scuola e mondo lavorativo (con particolare attenzione alle professioni emergenti), per favorire l'occupazione attiva, la crescita sostenibile e l'inclusione sociale.

LA DEFINIZIONE DI ORIENTAMENTO

La letteratura scientifica in materia è concorde nel definire l'orientamento come “un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (cfr. Linee Guida, 1.3). Gli studenti, pertanto, sono chiamati a divenire sempre più consapevoli delle proprie capacità e dei propri interessi, a prendere decisioni ponderate in materia di istruzione, formazione e occupazione, a gestire i propri progetti di vita nei vari contesti di apprendimento e/o di lavoro. La scuola, da parte sua, si configura come uno dei luoghi privilegiati in cui il giovane può acquisire e potenziare le competenze trasversali necessarie a sviluppare la propria autonomia, imprenditività e intelligenza progettuale. Ad essa spetta, pertanto, il compito di organizzare – autonomamente e in rete con altri soggetti – attività finalizzate al potenziamento delle competenze orientative generali e specifiche, con particolare riguardo alle competenze di previsione così come sono state delineate nell'Agenda 2030 e nell' **European sustainability competence framework (GreenComp)**, tramite l'introduzione di nuove figure di sistema e l'attuazione di numerose iniziative, che qui di seguito riepiloghiamo.



1. LA DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa si realizza nell'insegnamento/apprendimento disciplinare : i saperi vengono "attraversati" e appresi attraverso metodologie che favoriscono l'acquisizione e/o lo sviluppo delle abilità logico-cognitive, delle abilità metacomunicative, metacognitive e metaemozionali, delle life skill e delle competenze di cittadinanza attiva. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia scolastica.

A questo riguardo, il Liceo Caetani – in collaborazione con i referenti per la formazione del personale docente – si propone di attivare iniziative specifiche di formazione dei docenti aventi per oggetto: l'orientamento permanente, la didattica orientativa, l'orientamento multiculturale, l'orientamento e le TIC, la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità.

2. ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ORIENTATIVO

Si tratta di tutte le iniziative, le attività e gli interventi predisposti e organizzati dalla scuola per incentivare l'orientamento formativo degli studenti, coordinate dalla Funzione Strumentale per l'Orientamento, in collaborazione con le altre figure di sistema coinvolte nel processo:

- eventi sulle offerte formative delle varie realtà accademiche e extra-accademiche;
- conferenze e presentazioni di libri inerenti ai nuclei tematici individuati dai vari Dipartimenti come catalizzatori della didattica orientativa;
- partecipazione a Saloni degli studenti e Open day universitari;
- sondaggi sulle esigenze formative e di riorientamento degli studenti;
- condivisione di materiali statistici sul successo formativo degli studenti nei percorsi dell'istruzione secondaria e terziaria, nonché sulle professioni più richieste dal mondo del lavoro;
- interventi formativi curricolari ed extra-curricolari volti all'arricchimento della conoscenza di



sé e delle proprie inclinazioni.

3. MODULI ORIENTATIVI DI ALMENO 30 ORE

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

A. moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde ;

B. moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte .

Per rendere più efficaci i percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy, individuate e coordinate dalla Funzione Strumentale per l'Orientamento dell'Istituto.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite . Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo,



presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

A questo riguardo, si evidenzia come il Liceo Caetani abbia pianificato per le terze, le quarte e le quinte classi articolate attività di orientamento attivo, usufruendo della linea di investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi. Il programma formativo di 15 ore, concordato con la LUMSA (Libera Università Maria Assunta, sede di Roma) a partire dall'anno scolastico 2022-23 e rinnovato per il corrente anno scolastico, si conclude con un doppio riconoscimento: 1) attestato individuale rilasciato dal MIUR per la formazione nell'orientamento attivo; 2) incremento delle ore PCTO, che vanno ad aggiungersi a quella già svolte o calendarizzate per quest'anno.

I corsi finanziati dall'UE non hanno finalità auto-promozionali della singola Istituzione, ma hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di: a) conoscere il contesto della formazione superiore; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale; c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

4. E-PORTFOLIO

L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il



“curriculum dello studente”, per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli in un'unica interfaccia digitale in costante aggiornamento.

L'**E-Portfolio** integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore va inserito, in forma sintetica, all'interno del portfolio digitale e ne costituisce uno degli elementi maggiormente qualificanti, allo scopo di certificare la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze riflessive.

L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

5. I TUTOR DELL'ORIENTAMENTO

L'incarico di tutor dell'orientamento viene assegnato a docenti che possiedono i requisiti previsti dalla normativa e che hanno svolto la formazione specifica.

Ad essi spettano i seguenti compiti.

1. Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni **E-portfolio personale** e cioè:
 - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei PCTO);



- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive.;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il proprio "capolavoro".

2. Costituirsi "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore.

6. L'ORIENTATORE

A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica individua una figura che – nel gestire i dati forniti dal Ministero nella piattaforma digitale unica per l'orientamento – si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei tutor dell'orientamento), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Attraverso la figura dell'orientatore, dunque, le istituzioni scolastiche si propongono di ridurre il disallineamento tra le competenze maturate dagli studenti e la domanda di lavoro.

7. SINERGIA TRA LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO DELLA SCUOLA E I PCTO

Il DM N. 774 del 4 settembre 2019 contiene le Linee Guida PCTO, emanate ai sensi dell'art. 1, comma 785, L. 30 dicembre 2018, n. 145. Nelle suddette Linee Guida si evidenzia la necessità di implementare e di monitorare lo sviluppo delle soft skill, potenziando le connessioni tra apprendimenti in contesti formali, informali e non formali e valorizzando gli aspetti emotivi e relazionali del processo di formazione.

La Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 fornisce un elenco delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, tutte di pari importanza per lo sviluppo del cittadino. Seguendo le Linee Guida per il PCTO (cfr. pp. 9-15), appare strategicamente rilevante ridurre le 8 competenze a un'unica matrice di 4, in quanto specificamente chiamate a delineare il profilo vocazionale e attitudinale dello studente, le sue personali modalità di adattamento e di



trasformazione dei contesti organizzativi in cui si trova – o si troverà – ad operare.

La matrice è formata dalle seguenti competenze chiave, definibili e osservabili non separatamente, ma nella loro sinergia: 1) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 2) competenza in materia di cittadinanza; 3) competenza imprenditoriale; 4) competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Per soddisfare il raggiungimento di una competenza non è necessario che lo studente possieda tutte le capacità in cui essa si declina: la competenza non è riducibile alla somma delle capacità, ma deriva dalla loro sintesi, sempre in fieri e del tutto peculiare.

Dal quadro appena delineato, emerge come i PCTO e le attività di orientamento messe in campo dall'Istituto, a differenti livelli e con diverse modalità, perseguano gli stessi obiettivi di fondo: la motivazione a collaborare, la creatività, la flessibilità cognitiva, il pensiero critico e il problem solving, la perseveranza, la resilienza, l'empatia, la curiosità e l'imprenditorialità.

Come meglio specificato nell'Allegato B – **Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM n. 328 del 22 dicembre 2022)** alla CM n. 2790 dell'11/10/2023, i moduli curriculari di almeno 30 ore, di cui sopra, possono essere inseriti anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Per garantire il successo di questa esperienza formativa, è tuttavia opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO (90 ore per i trienni dei licei).

A seguire il Piano dei PCTO per l'anno scolastico 2023-24.

PCTO	N. STUDENTI		STRUTTURA ESTERNA	TUTOR	NUMERO ORE INTERNA/ESTERNA	A.S. 23-24 ATTIVITA'
CLASSI TERZE						
TUTTE		SICUREZZA	MINISTERO ISTRUZIONE	PROF. GIOVANNI	4INT.	ottobre/



				MARROCCO		
TUTTE		SICUREZZA	ALFA AMBIENTE E CONSULTING S.R.L	PROF. GIOVANNI MARROCCO	8 INT.	dice
A	26	UNDE RADIO ONLIFE: DIRITTI, PARTECIPAZIONE CIVICA DIGITALE E MEDIA EDUCATION	Cooperativa Sociale E.D.I. ONLUS SAVE the CHILDREN	PROF. STEFANO LA CAGNINA	25EST.	febbrai
B	22	ZLAB	INTESA SANPAOLO	PROF. SSA MARIA GRAZIA CARDILLO	30 EST.	ma
C	18	UNDE RADIO ONLIFE: DIRITTI, PARTECIPAZIONE CIVICA DIGITALE E MEDIA EDUCATION	Cooperativa Sociale E.D.I. ONLUS SAVE the CHILDREN	PROFGIOVANNI GIULIANO	25EST.	febbrai
S	22	LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE	TELEFONO ROSA	PROF. SSA LISETTA CAO	40 EST.	novemb
D	18	ECOLOGIA INTEGRALE	PONTIFICIA UNIVERSITA'ANTONIANUM	PROF. ALESSANDRO OLIVIERI	15 EST.	febr



E	18	METTIAMOCI IN GIOCO CON LA STORIA DELL'ARTE ETRUSCA	MUSEO ETRUSCO	PROF. ITALO GRILLI	22 EST. 8 INT. 30 TOT	febr
F	23	REGOLAZIONE DELLE EMOZIONI E BENESSERE PSICOLOGICO IN ADOLESCENZA	LUMSA	PROF. SSA TIZIANA SCALISE	16 EST.	gennaio
G	16	LA PROFESSIONE DELL'INTERPRETE	UNIT	PROF. SSA MARIA LUIGIA CAO	15 EST.	ottobre
P	21	LE DONNE UN FILO CHE UNISCE MONDI E CULTURE DIVERSE	TELEFONO ROSA	PROF. SSA MARIA CIPRO	40 EST.	novemb
CLASSI QUARTE						
A	21	IL CAETANI INCONTRA L'ORDINE DEGLI AVVOCATI	ORDINE DEGLI AVVOCATI	PROF.SSA GABRIELLA CIOFFI	12 EST.	marzo
B	24	INCLUSIVAMENTE	LUMSA	PROF.SSA LUCREZIA MARANO	18 EST 10 INT. 28 TOT	



C	23	IL CAETANI INCONTRA L'ORDINE DEGLI AVVOCATI	ORDINE DEGLI AVVOCATI	PROF. FABIO RUFOLÒ	12 EST.	marzo
D	20	IL CAETANI INCONTRA L'ISTITUTO VACCARI	ISTITUTO VACCARI	PROF.SSA ALESSANDRA FALASCONI	30 ORE EST.	ma
E	26	INCLUSIVAMENTE	LUMSA	PROF.SSA MARIA PIGNATARO	18 EST 10 INT. 28 TOT	febbraio
F	24	IL CAETANI INCONTRA IL COLIBRI'	ASS. IL COLIBRI'	PROF. SSA CECILIA MELONI		
P	22	CONTESTI E PROSPETTIVE DI CITTADINANZA. PROBLEMI ATTUALI E SCENARI FUTURI	PUL -PONTIFICIA UNIVERSITA' LATERANENSE	PROF. SSA MARIA CIPRO	40 EST.	settembre
G	22	CONTESTI E PROSPETTIVE DI CITTADINANZA. PROBLEMI ATTUALI E SCENARI FUTURI	PUL -PONTIFICIA UNIVERSITA' LATERANENSE	PROF. GIULIO ALFANO	40 EST.	settembre



CLASSI						
QUINTE						
A	17	ALL IN in gioco per la legalità	CODACONS	PROF.SSA GABRIELLA CIOFFI	4 INT. 4 EST.	novembre
B	22	ALL IN in gioco per la legalità	CODACONS	PROF. GIANLUCA VALLE	4 INT. 4 EST.	novembre
C	15	ALL IN in gioco per la legalità	CODACONS	PROF. RUFOLO	4 INT. 4 EST.	novembre
D	23	FILOSOFIA COI BAMBINI	ISTITUTO COMPRENSIVO CLAUDIO ABBADO	PROF. GIANLUCA VALLE	14 INT. 10 EST. 24 TOT	febbraio
E	20	BIOETICA E BIODIRITTO: UNA INTRODUZIONE	UNIVERSITA' LUMSA	PROF. GIANLUCA VALLE	20 EST 10 INT 30 TOT	gen
F	22	ORIENTIAMOCI	ISTITUTO COMPRENSIVO CLAUDIO ABBADO	PROF.SSA BOVINO-PROF. GIANLUCA VALLE	5 INT 5 EST. 10 TOT	nov
G	22	IL MONDO GIAPPONESE	UNIVERSITA' SAPIENZA	PROF.SSA ANNA MARIA IAQUINTO	35 EST.	nov
H	21	IL MONDO GIAPPONESE	UNIVERSITA' SAPIENZA	PROF.SSA ANNA MARIA IAQUINTO	35 EST.	nov



Classi QUINTE		SPECIALE PCTO "IL GIORNALISTA, IL FILMMAKER, LO SCRITTORE"	UNIVERSITA' ECAMPUS	PROF. MARIA ROSARIA BOVINO	40 EST.	novembr
Gruppo		LA NUOVA EUROPA	LABORATORIO DI CITTADINANZA	PROF. STEFANO LA CAGNINA	20 EST.	novemb
Gruppo		IL GIARDINO DEL CAETANI	ASSESSORATO	PROF.SSA VIVIANA LO RUSSO, CECILIA MELONI	15EST.	novembr
Tutte le classi		REFERENTE PCTO		PROF.SSA MARIA ROSARIA BOVINO		
Tutte le classi		RESPONSABILE DOCUMENTAZIONE PCTO		PROF.SSA CECILIA MELONI		
Classi terze		RESPONSABILE FORMAZIONE SICUREZZA		PROF. GIANNI MARROCCO		
Tutte le classi		REFERENTE AUTOVALUTAZIONE PCTO/ORIENTAMENTO E RELATIVI RISULTATI		PROF. PAOLO CRETONI		
Tutte le classi		REFERENTE VALUTAZIONE		PROF. GIANLUCA VALLE		
Classi TERZE		REFERENTE ORIENTAMENTO CLASSI TERZE		PROF.	15 EST.	ott



	TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ (PNRR)	GIANLUCA VALLE		
Classi QUARTE	REFERENTE ORIENTAMENTO GIOVANI IMPRENDITORI - A.G.C.I. LAZIO ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE-FORMAZIONE PLATONE	PROF. GIANLUCA VALLE	5 EST.	nov
Classi QUINTE	REFERENTE ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ (PNRR) (188)	PROF. GIANLUCA VALLE	15 EST.	ott

8. ORIENTAMENTO E MISSIONI DEL PNRR

Le azioni di orientamento possono essere sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte delle scuole di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del MIM e da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali.

Il PNRR, com'è noto, consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del MIM. Nel contesto normativo, operativo e finanziario così delineato, è basilare che tutti gli attori coinvolti nella progettazione e nel coordinamento delle azioni connesse alle varie Missioni del PNRR (DS, referenti dei progetti PNRR, figure di sistema, Funzione Strumentale per l'Orientamento e per la definizione del PTOF) concorrano alla definizione di obiettivi comuni e di piani integrati di intervento.

Come meglio specificato nell'Allegato B - **Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM n. 328 del 22 dicembre 2022)** alla CM n. 2790 dell'11/10/2023, all'interno dei moduli di orientamento di almeno 30 ore possono essere computati - oltre alle attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR (Orientamento attivo nella transizione scuola-università) - anche programmi formativi finanziati da altre linee di investimento del PNRR. Nello specifico, le azioni di investimento del PNRR per loro natura connesse alle attività di orientamento attivo e permanente descritte dalle Nuove Linee per l'Orientamento e, pertanto, chiamate a rafforzarne le potenzialità a lungo termine, sono le seguenti.

- **Azione di investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi** : offre la possibilità di



realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo.

- **Azione di investimento 1.4: Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica** : contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie.
- **Azione di investimento 2.1: Didattica digitale integrata** : consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.

ITER PROCESSUALE DELL'ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

Le fasi che definiscono l'iter processuale dell'orientamento di Istituto sono i seguenti.

A. FASE DI STESURA DEI PROCESSI (ottobre-novembre)

- Definizione, in accordo con il DS e con le altre figure coinvolte (Fs Orientamento, Fs PTOF, Vicepresidenza, Referente PCTO di Istituto, tutor dell'orientamento, orientatore), delle azioni necessarie ad avviare le attività di orientamento da attuare nel corso dell'anno scolastico: orientamento in entrata, due Open day (dicembre e gennaio), orientamento in uscita, attività formative rivolte al personale scolastico concernenti la didattica orientativa.
- Periodico confronto con il referente d'Istituto PCTO al fine di conoscere i profili di competenza maggiormente richiesti e sviluppati dalle esperienze già programmate o da programmare.
- Progettazione e realizzazione di materiali informativi da proporre agli studenti prima di organizzare gli incontri di orientamento all'interno dell'Istituto: brochure sull'offerta formativa della



scuola, possibilmente in formato digitale; breve servizio fotografico o video di presentazione dell'Istituto.

- Predisposizione di un sondaggio sulle preferenze formative della popolazione studentesca, uno nel primo quadrimestre, l'altro nel secondo (mese di aprile), allo scopo di monitorare l'impatto delle attività di consulenza e di accompagnamento orientativi.
- Definizione dei luoghi e dei tempi in cui organizzare le sessioni di orientamento in presenza e ricognizione delle dotazioni multimediali presenti in Aula Magna o nelle classi, per le sessioni di orientamento a distanza.

B. FASE ATTUATIVA (novembre-maggio)

B.1 ORIENTAMENTO IN ENTRATA (dicembre-gennaio)

Le attività di orientamento in entrata sono organizzate dalla Fs Orientamento in condivisione con le altre figure di sistema coinvolte nel processo. Tali attività consistono nella partecipazione agli eventi (in presenza o a distanza) organizzati dalla secondaria di primo grado, cui il nostro Istituto viene invitato, e nell'attuazione di due Open day direttamente gestiti dalla scuola. A partire dall'anno scolastico 2023-24, si prevede inoltre il lancio di iniziative che favoriscano la presentazione realtà scolastica del Caetani da parte degli studenti stessi che la popolano e la vivono dall'interno (ad es., il PCTO "Orientiamoci").

PRIMO OPEN DAY (DICEMBRE) – IN PRESENZA E IN DIRETTA STREAMING

Presentazione dell'offerta formativa, delle caratteristiche logistiche e della dotazione tecnologica dell'Istituto, anche in diretta streaming su YouTube e Instagram con il coinvolgimento dei rappresentanti di Istituto. All'evento parteciperanno anche ex-studenti del Caetani che racconteranno il loro passaggio dall'esperienza formativa liceale a quella universitaria.



Vanno verificati la dotazione tecnologica e il supporto tecnico che devono consentire la diretta. Sarebbe opportuno realizzare un breve video di presentazione (max. 5 minuti) da proiettare durante l'evento, con interviste a docenti e studenti della scuola.

SECONDO OPEN DAY (GENNAIO) – IN PRESENZA E IN DIRETTA STREAMING

Presentazione dell'offerta formativa, delle caratteristiche logistiche e della dotazione tecnologica dell'Istituto, anche in diretta streaming su YouTube e Instagram con il coinvolgimento dei rappresentanti di Istituto. All'evento parteciperanno anche ex-studenti del Caetani che racconteranno il loro passaggio dall'esperienza formativa liceale a quella universitaria. Vanno verificati la dotazione tecnologica e il supporto tecnico che devono consentire la diretta. Sarebbe opportuno realizzare un breve video di presentazione (max. 5 minuti) da proiettare durante l'evento, con interviste a docenti e studenti della scuola.

B.2 ORIENTAMENTO IN USCITA (ottobre-maggio)

- Apertura sulla piattaforma GSuite della classroom Il Caetani Orienta 4.0, cui sono invitati a iscriversi gli studenti delle classi quarte e quinte. All'interno di essa, saranno postate in maniera continuativa sino alla fine dell'anno le offerte formative degli Atenei, delle Accademie del sistema AFAM, degli ITS e di tutti gli enti di formazione post-diploma a carattere professionalizzante che possono andare incontro agli interessi degli studenti. La Fs assicura il pluralismo dell'informazione, specificando il target a cui si rivolgono le varie offerte formative e fornendo indicazioni su come partecipare agli eventi di presentazione. Sarà così possibile per ognuno costruirsi un proprio personale percorso di orientamento che avrà come esito una scelta consapevole e informata. Verranno inoltre postate informazioni ed iniziative di carattere generalista, che avranno come obiettivo quello di favorire la maturazione di adeguate competenze orientative di base (tra cui si segnala quella di iniziativa e imprenditorialità) e delle career management skill.
- Predisposizione e attuazione durante il primo periodo scolastico di un sondaggio conoscitivo rivolto agli studenti delle quinte classi sulle preferenze formative degli studenti, sulle loro esigenze informative concernenti il mondo della formazione post-diploma e del lavoro, sulle loro proposte per implementare le attività di orientamento programmate dall'Istituto.
- Analisi dei dati del sondaggio e condivisione con le classi quinte dei risultati del sondaggio



sulla classroom Il Caetani Orienta 4.0.

- In base ai risultati emersi, l'Istituto si incarica di organizzare una serie di attività – ad esempio, incontri e seminari con l'intervento di consulenti motivazionali, addetti agli Uffici di Orientamento- Informagiovani (Comune di Roma), docenti e studenti universitari, ex-studenti del Caetani – atte a rispondere alle specifiche esigenze formative e informative degli allievi. Tali attività devono avere un carattere trasversale e pluralista.
- Identificazione di un possibile calendario per le attività di orientamento direttamente gestite dall'Istituto all'interno della scuola che sia il più possibile compatibile con le esigenze didattiche degli allievi, possibilmente nella forma del Ted Talk.
- Predisposizione e attuazione durante il secondo periodo scolastico di un secondo sondaggio conoscitivo rivolto agli studenti delle quinte classi sulle loro preferenze formative, per verificare l'impatto delle attività direttamente messe in campo dall'Istituto.
- Analisi dei dati del sondaggio. Valutazione dei cambiamenti delle preferenze formative alla luce delle attività orientative (di carattere generalista e di carattere professionale e disciplinare) messe in campo dall'Istituto.
- Empowerment del sito della scuola avente per oggetto l'Orientamento (pubblicazione delle circolari, dei documenti ufficiali e delle iniziative della scuola).
- Attivazione da parte della Fs Orientamento di uno sportello scolastico on-line, cui si potrà avere accesso previo appuntamento da prendere on-line (come da circolare), per fornire ai ragazzi una prima consulenza orientativa e un iniziale supporto informativo sulle loro scelte future.

C. MONITORAGGIO DELLE ISCRIZIONI (gennaio)

- Controllo periodico delle iscrizioni nei diversi indirizzi di studio. Eventuali azioni di supporto per il ri-orientamento o la scelta di altri percorsi di studio, interni o esterni alla scuola.
- Supporto nell'orientamento delle famiglie dei DSA e BES, in collaborazione con la Fs Inclusione e la referente DSA/BES.

D. VALUTAZIONE DEI DATI E CREAZIONE DEI CURRICOLI IN ENTRATA (maggio-giugno)



- Analisi delle scelte formative degli studenti del primo anno: confronto tra gli esiti finali da loro riportati negli scrutini di fine anno e i risultati degli stessi in uscita dalla scuola secondaria inferiore. Scambio di informazioni e dati tra le scuole secondarie di primo e di secondo grado.
- Armonizzazione delle competenze e delle conoscenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e di quelle richieste in entrata dagli indirizzi presenti nel nostro Liceo.
- Creazione di un diario delle competenze e delle conoscenze in entrata, da pubblicare sul sito dell'Istituto, contenente suggerimenti di studio e di approfondimento inerenti ai tre indirizzi presenti nel nostro Liceo per coloro che ci hanno scelti. Tale diario non deve essere inteso come un manuale di indirizzo, ma come un piano di orientamento sulle caratteristiche dei nostri licei e delle nostre discipline di indirizzo.
- Aggiornamento dei dati relativi alla scelta dei percorsi di studio espressa dagli studenti nel secondo sondaggio somministrato.
- Individuazione di eventuali correttivi da apportare per il successivo anno scolastico.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CAETANI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: ATTUAZIONE PNRR**

Attraverso la messa in atto di azioni legate al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche e all'orientamento verso le discipline STEM, l'Istituto G. Caetani di Roma, caratterizzato da un'utenza scolastica prevalentemente femminile, si prefigge di contribuire al superamento del divario di genere di studentesse e studenti negli ambiti precedentemente elencati. Grazie ai finanziamenti dell'intervento PNRR in oggetto, il nostro Istituto vuole inoltre promuovere, per i docenti interni, il raggiungimento di certificazioni linguistiche (B1/B2/C1/C2 del QCER), con l'acquisizione di nuovi livelli di competenza spendibili nella didattica. Nell'ambito delle STEM è importante che le nostre studentesse e i nostri studenti rafforzino le loro competenze, per poter intraprendere in futuro carriere professionali in tale ambito, abbattendo così sempre più i divari e i retaggi del passato. Lavorare con l'approccio STEM fa crescere l'interesse di studenti e studentesse verso la matematica, la chimica, la fisica e l'informatica e gioca un ruolo determinante nell'orientamento verso il percorso di studi successivo; inoltre, attiva le soft skill, cioè le competenze personali essenziali nel mondo del lavoro: problem solving, competenze di comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento, capacità di pensiero critico.

Le azioni progettate potranno essere attivate già a partire da questo anno scolastico per concludersi entro il mese di Aprile 2025. La gran parte di esse sarà realizzata nel prossimo anno scolastico 2024/2025.



L'Istituto oltre ad utilizzare le risorse interne (staff del dirigente, referenti, dipartimenti di lingue e di matematica, tutor) sia nella progettazione di questi interventi che nella loro messa in atto nel prossimo anno scolastico (2024/2025), si potrà avvalere della collaborazione di partner ed enti esterni accreditati per l'attuazione, tramite docenti esperti, delle attività progettate: dai corsi per superare il divario di genere nelle discipline STEM, all'orientamento delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie verso queste discipline, ai corsi linguistici per il raggiungimento delle certificazioni linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● UNIVERSITA' LA SAPIENZA

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' LUMSA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● UNIVERSITA' ROMA TRE



Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- COOPERATIVA SOCIALE EDI ONLUS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● PONTIFICIA UNIVERSITA' LATERANENSE

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- COOPERATIVA SOCIALE EDI ONLUS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● PONTIFICIA UNIVERSITA' LUMSA

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione donne e politiche sociali



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● IL CAETANI INCONTRA L'ORDINE DEGLI AVVOCATI

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● UNICUSANO

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' LUMSA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione



UNINT UNIVERSITA' DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● IL CAETANI INCONTRA L'ISTITUTO VACCARI

Attività teorica e laboratoriale



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● PONTIFICIAS UNIVERSITA' ANTONIANUM

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● UNIVERSITA' ECAMPUS

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● UNIVERSITA' SAN RAFFAELE DI ROMA

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● COOPERATIVA SOCIALE EDI ONLUS

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' LUMSA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione



ASSOCIAZIONE DONNA E POLITICHE SOCIALI

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● IL CAETANI INCONTRA IL COLIBRÌ

Attività teorica e laboratoriale



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● FONDO AMBIENTE ITALIANO

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- PONTIFICIA UNIVERSITA' LATERANENSE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● LA NUOVA EUROPA. LABORATORIO DI CITTADINANZA

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● IL CAETANI INCONTRA IL MUSEO NAZIONALE ETRUSCO

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● CROCE ROSSA ITALIANA

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione





SICUREZZA

Attività teorica e laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione

● ASSOCIAZIONE VOLONTARIE TELEFONO ROSA

Laboratori



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazione linguistica DELE B1 B2

Da anni il nostro liceo offre agli studenti l'opportunità di prepararsi a sostenere gli esami per le certificazioni DELE B1 e B2. Il superamento dell'esame nelle varie lingue, infatti, permette ai ragazzi un più facile inserimento nel mondo del lavoro, nonché il riconoscimento in molte facoltà universitarie del livello raggiunto con conseguente esonero dall'esame. Particolarmente importante è la preparazione, che richiede, oltre alle competenze linguistiche (aspetti grammaticali, lessicali e sintattici, nonché lessico da utilizzare in sede d'esame) una preparazione specifica relativa ai tempi e alle modalità con cui svolgere gli esercizi proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Alla fine del corso gli studenti sosterranno l'esame di certificazione presso l'Istituto Cervantes.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

● Vacanza- studio all'estero (lingua inglese)

Docente proponente MARIA ASTA Descrizione sintetica: "La vacanza studio è un progetto per il futuro. Nel concetto di VACANZA-STUDIO, l'abbinamento del progetto cognitivo a un programma di divertimento e socializzazione si combina in maniera esaustiva. Vivere a contatto con gli usi, i costumi e, più in generale, la cultura della nazione di cui si vuole conoscere la lingua, è senza dubbio un'esperienza qualificata e qualificante. La vacanza studio con soggiorno in college è la soluzione ideale per chi desidera condividere questa esperienza con altri studenti, italiani e stranieri, in un'atmosfera internazionale. Il programma prevede un corso di studi, attività ricreative, sportive e gite di mezza e intera giornata. I corsi di lingua sono parte fondamentale delle vacanze studio: particolare cura viene dedicata alla preparazione dei programmi e delle lezioni riservate agli studenti al fine di migliorare l'apprendimento e ottenere ottimi risultati linguistici. In classe vengono utilizzati materiali didattici e moderne tecniche di insegnamento. I corsi sono suddivisi in vari livelli stabiliti preceduti da un test iniziale. Sono previste 20 lezioni settimanali al termine delle quali verrà rilasciato un certificato di frequenza. I corsi sono gestiti dalle più note scuole di lingua. La maggior parte di esse sono accreditate dai principali enti certificatori locali (ad esempio British Council, Eaquals, Quality English, ACELS, Feltom, Fle, Accet) a garanzia dell'ottima qualità dei servizi offerti. I docenti sono tutti qualificati all'insegnamento della lingua locale a studenti stranieri e vengono selezionati anche in base alle loro abilità comunicative e alla loro capacità di interagire con i ragazzi, caratteristiche indispensabili per una buona riuscita dei corsi. Lezioni stimolanti e coinvolgenti manterranno viva l'attenzione dei ragazzi dopo un intero anno scolastico. Gli insegnanti, attraverso il metodo diretto (noto anche come metodo orale o naturale) coinvolgeranno attivamente gli studenti sia nel parlare che nell'ascoltare la nuova lingua in situazioni quotidiane realistiche. Il processo consiste in una graduale acquisizione della struttura grammaticale e del vocabolario tramite materiale didattico scelto con cura (ad esempio supporti audiovisivi e multimediali e utilizzo di social media) senza mai perdere di vista uno degli obiettivi principali della vacanza studio: concludere con successo l'attività didattica, incrementando la fiducia degli studenti nelle proprie capacità di comunicare in una lingua diversa e migliorando le proprie competenze linguistiche."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Monitoraggio degli studenti mediante controllo da parte delle insegnanti della partecipazione attiva degli alunni a tutte le attività programmate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Short (cortometraggio)

"Short" è un cortometraggio, una narrazione audiovisiva di breve durata che vuole promuovere opportunità e allo stesso tempo partecipazione alla vita sociale e democratica all'interno dell'istituto scolastico volta ad incoraggiare comportamenti pro sociali sensibilizzando le studentesse e gli studenti a rafforzare la consapevolezza su argomenti quali l'indifferenza verso i bisogni dell'altro e l'isolamento emotivo, creando maggiori occasioni di socialità, partecipazione e confronto. CLASSI COINVOLTE 2F, 3C, 3G, 3P, 5B TEMPISTICA Periodo di svolgimento OTTOBRE-NOVEMBRE Verifica intermedia FINE OTTOBRE DOCENTI COINVOLTI Collaborazione dei docenti proponenti PERSONALE ATA COINVOLTO Personale in servizio ATTREZZATURE Attrezzature dell'ass. "Il Colibrì" finalizzate alle videoriprese VISITE GUIDATE Non sono previste PRODUZIONE FINALE Realizzazione di un cortometraggio DA COMPILARE SOLO PER I PROGETTI EXTRACURRICULARI FONDO ISTITUTO Attività svolte di docenti della scuola: come da contrattazione BILANCIO (COSTI) Il corso è interamente finanziato dalla Regione Lazio.



COSTI PER GLI STUDENTI Nessun costo **NOTE** Il docente proponente e/o il docente referente (possono coincidere), firmando l'incarico di realizzazione del progetto, sono responsabili di tutte le fasi (scelte organizzative, rispetto della tempistica, accordi con ditte, associazioni, enti esterni, utilizzo di attrezzature e spazi, orari, collegamento con il personale ATA, stesura delle relazioni e rendiconti scritti, comunicazione delle attività alle famiglie, documentazione e attuazione di saggi finali). Per ogni progetto il dirigente affiderà un incarico formale, la cui firma costituisce un vincolo reciproco di responsabilità tra i contraenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le competenze saranno accertate attraverso il monitoraggio delle attività svolte dagli allievi. La scelta della documentazione delle attività sarà condivisa tra il tutor interno, gli studenti e il tutor esterno. Essa potrà riguardare sia rielaborazioni delle attività didattiche svolte a scuola che la documentazione di quanto realizzato in Francia mediante, alternativamente o congiuntamente, filmati, fotografie, prodotti multimediali, giornalini e altri documenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Soggiorno studio a Salamanca

Soggiorno - studio di una settimana in una scuola spagnola, seguendo 4 ore di lezione la mattina (2 di grammatica e 2 di conversazione). Pomeriggio: conferenze di arte, storia, cultura su temi scelti dalle docenti italiane. Visite guidate a Salamanca e suoi monumenti con insegnanti di arte. Pernottamento di una notte a Madrid con visita alla città e ai musei con guida. Attività serali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Perfezionamento della lingua straniera, rilevato attraverso monitoraggio in itinere e a fine esperienza del viaggio studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Teatro in lingua inglese

Attraverso la recitazione in lingua inglese il progetto si propone di far esprimere agli studenti la parte più profonda di se stessi, permettendo di dar vita agli aspetti più intimi della propria personalità. Gli studenti, assistiti da un esperto esterno, attore professionista in lingua inglese, saranno avviati attraverso le principali tecniche di recitazione (Meisner, Strasberg, Adler, ecc.), ad interpretare testi teatrali e/o cinematografici in lingua inglese, dopo adeguata preparazione sulle tecniche di controllo del corpo e della gestualità, di emissione della voce, di lettura espressiva in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rappresentazione scenica ripresa da apposito filmato

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Drammatizzazione in lingua latina

Attraverso la drammatizzazione di testi appositamente graduati per il biennio e d'autore per il triennio (specialmente quarto e quinto anno) si cercherà di accrescere negli studenti il bagaglio lessicale latino, di potenziare l'utilizzo della lingua latina, di facilitare l'assimilazione delle norme morfosintattiche studiate. Tale attività permetterà di approfondire testi, argomenti e autori (per



il triennio) già trattati in classe, costituendo un'opportunità ulteriore per potenziare abilità e competenze linguistiche per tutti gli studenti e in particolare per quelli con maggiori carenze e difficoltà.

Risultati attesi

Rappresentazione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● IN-DIPENDENZA (prevenzione "dipendenze")

In -Dipendenza è un progetto realizzato con la collaborazione di un gruppo di esperti dell'Unità di strada della Croce Rossa Italiana. Il progetto si propone l'obiettivo di fornire un'informazione/formazione per la prevenzione alle "dipendenze" che parta anche dai dubbi dei ragazzi, dalla loro disinformazione, dalle loro costruzioni razionali che giustificano l'uso di sostanze e, non ultimo, di altre dipendenze importanti. L'esigenza di promuovere un'attività di prevenzione nella Scuola Secondaria di II grado fornisce l'occasione per un maggior grado di sensibilizzazione al tema e per offrire strumenti adatti per contrastarle. Il progetto prevede un incontro con le classi seconde coinvolte e uno con i genitori e i docenti. Il progetto affronta i seguenti temi: o Conoscenze sul significato di dipendenza, sugli effetti delle dipendenze a livello fisico e mentale, sull'impatto nel contesto sociale e sulle azioni per ridurre le dipendenze ed aumentare l'informazione. o Nozioni sulle principali dipendenze (tossicodipendenza, la dipendenza da internet, il tabagismo, l'alcolismo e la ludopatia). o Conoscenze sulla risposta delle Istituzioni alle dipendenze. CLASSI COINVOLTE TUTTE LE CLASSI SECONDE TEMPISTICA Periodo di svolgimento a partire dal mese di NOVEMBRE Verifica intermedia: non prevista DOCENTI COINVOLTI Collaborazione dei docenti proponenti PERSONALE ATA COINVOLTO Personale in servizio ATTREZZATURE Utilizzo Aula Magna o aula della classe coinvolta VISITE GUIDATE Non sono previste PRODUZIONE FINALE Realizzazione di un prodotto da parte di ogni singola classe (power point, video, racconto, ricerca ecc.) DA COMPILARE SOLO PER I PROGETTI EXTRACURRICULARI FONDO ISTITUTO Attività svolte di docenti della scuola: come da contrattazione BILANCIO (COSTI) Il progetto è proposto su basi volontarie dalla CRI COSTI PER



GLI STUDENTI Nessun costo NOTE Il docente proponente e/o il docente referente (possono coincidere), firmando l'incarico di realizzazione del progetto, sono responsabili di tutte le fasi (scelte organizzative, rispetto della tempistica, accordi con ditte, associazioni, enti esterni, utilizzo di attrezzature e spazi, orari, collegamento con il personale ATA, stesura delle relazioni e rendiconti scritti, comunicazione delle attività alle famiglie, documentazione e attuazione di saggi finali). Per ogni progetto il dirigente affiderà un incarico formale, la cui firma costituisce un vincolo reciproco di responsabilità tra i contraenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il processo di inclusione scolastica; sviluppare nuove competenze trasversali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Cineforum in lingua straniera

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alle lingue straniere e in taluni casi anche alle opere classiche della letteratura attraverso il linguaggio cinematografico, forma d'arte capace di



raccontare la realtà, favorire la riflessione ed incoraggiare il dibattito che seguirà la proiezione di ciascun film. Le tematiche scelte saranno trasversali, così da favorire una prospettiva interdisciplinare e di educazione linguistica. Le proiezioni di 2 ore ciascuno si svolgeranno un pomeriggio a settimana a cavallo tra la fine delle lezioni e l'inizio di attività didattiche pomeridiane (potenziamenti, corsi per la certificazione linguistica o progetti extracurricolari) tali da favorire un ambiente scolastico accogliente e rilassante di apprendimento non formale.

CLASSI COINVOLTE Le classi sono tutte quelle interessate dalla lingua oggetto di studio.

TEMPISTICA Il progetto ha inizio nel mese di novembre 2023 e termina ad Aprile 2023 con un incontro mensile di 2 ore circa per ogni proiezione (introduzione al tema, visione della pellicola, riflessioni e dibattito finale a conclusione del progetto - minimo 12 ore massimo 36)

DOCENTI COINVOLTI DE ROSA, CAO, QUATTRINI, MARTELLI **PERSONALE ATA COINVOLTO** Docenti per assistenza in sala, Ata **ATTREZZATURE BENI E SERVIZI:** Monitor/Proiettore e LIM; casse; posti a sedere.

DISSEMINAZIONE dell'iniziativa: "Affissione" **LOCANDINA MENSILE** sul sito della scuola, circolare informativa e modulo Google di adesione al titolo proposto.

PRODUZIONE FINALE (video, rappresentazione scenica, power point, relazione, saggio finale audio, altro) Le proiezioni nelle tre lingue saranno simultanee nelle stesse 6 giornate. Per quanto riguarda la sesta data, che chiude il pacchetto di proiezioni del Cineforum, gli studenti saranno invitati a scegliere liberamente un film, di cui dovranno motivare la scelta, scrivendo in lingua straniera un quadro sinottico, nel quale indicheranno: genere, personaggi, trama... ed una breve recensione.

Dovranno quindi convincere il resto del gruppo linguistico a scegliere il film da loro proposto, argomentando adeguatamente la propria scelta. Gli elaborati devono essere consegnati alla referente della lingua entro i 10 giorni precedenti all'ultima data stabilita per la proiezione finale.

La referente di ciascuna lingua proietterà il film che è stato votato dalla maggioranza del gruppo, dopo averlo visionato e averne attentamente verificato la valenza educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Breve narrazione audiovisiva; realizzazione di semplici racconti scritti (in forma di sceneggiatura)



o di brevi audiovisivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE A2 (KET) - B1 (PET) - B2 (FCE)

L'attivazione di corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni in lingua straniera è previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, in linea con gli obiettivi di apprendimento rivolti al potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei. Acquisire una certificazione internazionale di inglese potrà essere riconosciuta come credito formativo in un ateneo italiano o dare la possibilità di ottenere il riconoscimento delle proprie competenze ai fini di ammissione presso un'università estera, oltre a costituire elemento di distinzione all'interno del processo di selezione in ambito lavorativo. Per il potenziamento dei corsi di certificazione linguistica, il PTOF prevede il coinvolgimento di docenti di lingue e di esperti esterni. La preparazione all'esame richiede, oltre allo sviluppo delle competenze linguistiche (aspetti grammaticali, lessicali e sintattici) e delle abilità di scrittura, lettura, ascolto e produzione orale, una preparazione specifica relativa al lessico da utilizzare in sede d'esame, ai tempi e alle modalità con cui svolgere gli esercizi proposti. I risultati attesi sono identificati nell'acquisizione di competenze linguistiche approfondite come valida integrazione al programma curricolare. La frequenza dei corsi da parte degli studenti costituirà indicatore di monitoraggio del progetto. CLASSI COINVOLTE Il progetto è rivolto a tutte le classi, particolarmente agli studenti del Linguistico. Gruppi Il numero minimo di iscrizioni per l'attivazione del progetto è di 15 studenti per ciascun livello. Il livello sarà indicato previo test d'ingresso. L'iscrizione al test d'ingresso non è rimborsabile. TEMPISTICA Attivazione Una volta approvato dal Collegio Docenti di ottobre, il progetto sarà oggetto di bando. La selezione del docente esterno sarà a cura dei docenti interni sulla base dei curricula



presentati entro la data di scadenza del bando (fine ottobre per inizio lezioni a dicembre).
Periodo di svolgimento Il progetto prevede una serie di incontri pomeridiani in presenza in sede Centrale. Gli incontri avranno una durata di 1,30 -2 ore ciascuno, per un totale di 30 ore annuali (per ciascuno dei livelli attivati). Tali incontri si svolgeranno dall'approvazione del progetto e relativa scelta del docente esterno, fino alla data dell'esame (normalmente nella sessione di maggio). Data la possibilità che il livello constatato al momento del test d'ingresso richieda un corso biennale, il contratto includerà la possibilità di Tacito Rinnovo. Fasi del corso Iscrizione al test d'ingresso (primo pagamento) Gli studenti iscritti al progetto verranno sottoposti a un test preventivo per valutarne il livello, sulla base del quale verranno profilati i gruppi e l'accesso alla relativa annualità (corso annuale o corso biennale). La partecipazione al test d'ingresso è vincolante e non rimborsabile. Attivazione livelli (secondo pagamento) Attivazione di ciascun corso al raggiungimento della quota minima di 15 partecipanti per livello. Al termine del corso, una simulazione d'esame orienterà gli studenti nella scelta di iscrizione all'esame. Iscrizione all'esame finale (terzo pagamento) La scuola esterna si occuperà dell'iscrizione degli studenti alle prove d'esame Cambridge ESOL. Verifiche intermedie durante il corso il docente esterno correggerà compiti e simulazioni di esame. Libro di testo Acquistabile online oppure direttamente presso la scuola esterna. Modalità di documentazione Firma di presenza raccolta dal docente esterno e consegnata al docente interno referente di progetto, esito degli esami non appena verranno comunicati dall'Ente organizzatore, report finale dopo la sessione d'esami. Non è prevista la presenza dei docenti interni durante lo svolgimento delle lezioni e dei test. DOCENTI COINVOLTI: Masso, Asta PERSONALE ATA COINVOLTO: N. 1 collaboratore scolastico per apertura pomeridiana sede centrale. ATTREZZATURE: Aula scolastica, Computer, Schermo, Lavagna, Connessione internet. PRODUZIONE FINALE Alla fine del corso gli studenti che avranno dimostrato di avere raggiunto un livello di preparazione adeguato potranno sostenere l'esame di certificazione presso un ente certificatore Cambridge ESOL. FONDO ISTITUTO Organizzazione a carico dei docenti interni (Masso e Asta) BILANCIO (COSTI) Attività svolte da uno o più docenti esterni (a seconda del numero di corsi attivato) COSTI PER GLI STUDENTI Contributo studenti per quota di iscrizione al corso + eventuale acquisto libro NOTE Il docente proponente e/o il docente referente (possono coincidere), firmando l'incarico di realizzazione del progetto, sono responsabili di tutte le fasi (scelte organizzative, rispetto della tempistica, accordi con ditte, associazioni, enti esterni, utilizzo di attrezzature e spazi, orari, collegamento con il personale ATA, stesura delle relazioni e rendiconti scritti, comunicazione delle attività alle famiglie, documentazione e attuazione di saggi finali). Per ogni progetto il dirigente affiderà un incarico formale, la cui firma costituisce un vincolo reciproco di responsabilità tra i contraenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi sono funzionali alla maturazione psicofisica, affettiva, sociale, relazionale e allo sviluppo delle capacità di comunicare idee, esprimere sensazioni, creare e tessere relazioni ordinate nel gruppo-classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Laboratorio di Fotografia

Il Laboratorio di Fotografia, forte di un pluriennale radicamento nel nostro Istituto e di un consolidato successo formativo nelle attività didattiche extracurricolari, presenta quest'anno un



percorso didattico rivolto all'approfondimento delle tecniche creative di visualizzazione e di rappresentazione del reale. Parallelamente all'acquisizione delle nozioni tecniche di base necessarie alla realizzazione delle immagini fotografiche, gli studenti potranno esplorare gli aspetti artistici dell'immagine fotografica legati più specificatamente alle scelte compositive ed espressive dell'uso della luce e del colore. Anche quest'anno il Laboratorio propone una didattica che unisce all'attività pomeridiana in presenza, l'approfondimento on-line su piattaforma digitale e le attività in esterni, dedicate alle riprese fotografiche ed alla visita ad esposizioni ed istituzioni fotografiche. L'attenzione per la cultura visuale trova concreta attuazione in un Laboratorio di Fotografia, dedicato all'analisi ed alla produzione di materiale fotografico digitale da parte degli studenti. Esso è rivolto a tutti gli alunni, di ogni età e di ogni indirizzo, e si propone come uno spazio in cui attuare una didattica inclusiva trasversale, che promuova la crescita personale di tutti i partecipanti e l'acquisizione di una maggiore autonomia da parte degli studenti con disabilità. Il Laboratorio è organizzato e tenuto gratuitamente dalla Professoressa Antonella Di Bella che, per anni, ha seguito gli studenti che hanno partecipato al Laboratorio di Fotografia e dal fotografo Giancarlo Casnati M.A in Lettere e diplomato in fotografia. La loro collaborazione si propone di arricchire l'offerta formativa della scuola, al fine di fornire le competenze tecniche necessarie alla produzione di immagini digitali e sarà integrato da specifici seminari, tenuti in collaborazione con i docenti curricolari, su argomenti afferenti alle discipline di ciascuno. Al Laboratorio verranno ammessi non più di 20 studenti, per complessive 40 ore di attività. Gli incontri, di due ore ciascuno, avverranno con cadenza settimanale. Si prevede la seguente articolazione: 1. Laboratorio di fotografia in presenza. – tecnica della ripresa fotografica (principi di ottica e di composizione); – tecnologia della fotografia (principi di acquisizione e di digitalizzazione delle immagini); – la realtà come interpretazione (il racconto fotografico); – rapporto fra realtà e percezione (lo spazio emotivo fra ciò che è e ciò che percepiamo); – la mistificazione del reale (l'invenzione creativa in fotografia). 2. Laboratorio di fotografia on-line. – apprendimento dell'utilizzo di software di post-produzione delle immagini digitali; – analisi delle immagini realizzate dagli studenti al fine di valutarne l'efficacia dei contenuti e della forma; – erogazione di documentazione (dispense e libri digitali); – incontri e dibattiti con professionisti del mondo della fotografia. 3. Esercitazioni in esterni. – esercitazioni in esterni di ripresa fotografica per acquisire il materiale necessario alla realizzazione di portfolio individuali; – visite guidate a musei, esposizioni ed istituzioni fotografiche. 4. Pubblicazioni – ideazione e produzione di proprie personali brochure fotografiche di ciascun studente in formato pdf e di gallerie fotografiche on-line; - Ideazione e produzione di portfolio individuali, particolarmente indicati per la creazione e la selezione di un capolavoro da inserire nell'E-portofolio dell'orientamento, come disposto dalle Nuove Linee Guida, adottate con DM n. 328 del 22 dicembre 2022. – lezioni on-line dedicate all'approfondimento della preparazione dei file per la stampa fotografica fine art. Alla fine del



corso gli studenti acquisiranno le seguenti abilità e conoscenze, coerenti con alcune specifiche competenze chiave europee, quali quella digitale, quella personale e sociale, quella del pensiero creativo: – saper ideare, progettare e realizzare un racconto fotografico, attraverso l'analisi della percezione e lo studio dei principi di composizione dell'immagine; – saper utilizzare un software di fotoritocco; – acquisire consapevolezza dei limiti ottici e fisici della ripresa fotografica; – saper elaborare ed interpretare creativamente le proprie fotografie; – progettare le riprese e selezionare opportunamente le proprie immagini in funzione del messaggio che si vuole trasmettere. CLASSI COINVOLTE _ Studenti di tutte le classi, di ogni indirizzo, per un massimo di 20 studenti _____ TEMPISTICA Periodo di svolgimento __ Dal novembre 2023 - maggio 2024 _____ Verifica intermedia ____ Nel mese di marzo 2024 DOCENTI COINVOLTI _____ DOCENTI CURRICOLARI interessati a collaborare all'attività con interventi afferenti alla propria disciplina in coordinamento con l'attività del laboratorio. In particolare, il docente proponente assicurerà lo svolgimento di alcune unità di apprendimento sul _significato filosofico delle immagini e sull'impatto della cultura visuale nella società contemporanea._ PERSONALE ATA COINVOLTO _ Limitatamente alle attività in presenza in aula per l'attivazione dei supporti elettronici (lavagna elettronica e connessione INTERNET) ATTREZZATURE __ Aula dotata di lavagna luminosa e connessione ad INTERNET _____ VISITE GUIDATE __ Al Museo di Roma in Trastevere, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, al museo MAXXI, alla Fondazione Primoli ed altre da definire _____ PRODUZIONE FINALE (video, rappresentazione scenica, power point, relazione, saggio finale audio, altro) __ Galleria Fotografica on-line sul sito dell'Istituto e/o Stampa di fotografie da esporre nell'Istituto e/o in spazi espositivi esterni. Tali prodotti si rivelano particolarmente indicati per l'individuazione di capolavori che gli studenti sono tenuti a selezionare e a inserire nei loro E-portfolio dell'orientamento (Le spese di stampa delle fotografie degli studenti saranno a carico dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Creare uno spazio sicuro per conoscere l'Altro, abbattendo i pregiudizi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

In collaborazione con Centro diurno Asl Roma 1

● Philo-forum

Che cosa è vero? Il quesito posto dal Comitato Scientifico rinvia direttamente alla natura pluridimensionale della riflessione filosofica. Il problema del "vero", nel suo rapporto antagonistico con il falso o con l'errore, è oggetto sistematico della riflessione epistemologica, gnoseologica e metaforica. Ma il "vero" evoca al tempo stesso una riflessione sull'autenticità morale o sull'uso politico della distinzione tra verità e falsità.

Risultati attesi

Ciascun□ student□ potrà proporre una tesi filosofica o interpretativa originale per rispondere al quesito proposto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● OSSERVATORIO GENERAZIONE PROTEO

L'Osservatorio "Generazione Proteo" nasce nel 2012 all'interno di Link LAB, il Laboratorio di Ricerca Sociale della Link Campus University. Direttore dell'Osservatorio è il prof. Nicola Ferrigni; la prof.ssa Marica Spalletta è vice-direttore. I proff. Bovino e Valle, da quest'anno, fanno parte



del Comitato Tecnico-Scientifico dell'Osservatorio. L'Osservatorio "Generazione Proteo" nasce con l'obiettivo di dare voce, raccontandoli, ai "giovani Proteo" che, proprio come il dio greco, sono capaci di continue trasformazioni e adattamenti, sfuggendo a facili valutazioni, interpretazioni o luoghi comuni. Un obiettivo importante, così come ambizioso è stato lo strumento col quale raggiungerlo: ovvero un ponte tra scuola e università attraverso cui mettere in relazione e comunicazione reciproca i due universi formativi. La mission che anima l'Osservatorio si traduce operativamente in una serie di progetti che, nel corso degli anni, ne hanno scandito l'attività, il principale dei quali è rappresentato dal Rapporto di ricerca sull'universo giovanile italiano, realizzato dal 2012 con cadenza annuale e dal 2016 presentato nell'ambito dell'evento #ProteoBrains. A tale scopo, anche su proposta dei componenti del Comitato Tecnico-Scientifico, verranno somministrati dei questionari agli studenti del nostro Liceo che, da numerosi anni, ha sottoscritto con l'Osservatorio un Accordo di Rete. L'Osservatorio ha avviato al proprio interno un laboratorio dal titolo "Gli strumenti della ricerca sociale", finalizzato a fornire agli studenti (del LES e del LSU, in particolar modo), accanto alle nozioni teoriche, gli strumenti operativi della ricerca sociale. CLASSI COINVOLTE ___BIENNIO E TRIENNIO_____ TEMPISTICA Periodo di svolgimento ___febbraio, marzo; restituzione pubblica dei risultati nel mese di maggio__ Verifica intermedia ___ DOCENTI COINVOLTI _Oltre ai proponenti, si chiederà ad alcuni docenti di somministrare il questionario durante le loro ore_ PERSONALE ATA COINVOLTO ___Nessuno_____ ATTREZZATURE Nessuna _____ VISITE GUIDATE _____ UNILINK_Campus_____ PRODUZIONE FINALE (video, rappresentazione scenica, power point, relazione, saggio finale audio, altro) __Analisi statistica dei risultati del questionario e studio della metodologia di ricerca adottata. DA COMPILARE SOLO PER I PROGETTI EXTRACURRICULARI FONDO ISTITUTO Attività svolte di docenti della scuola: come da contrattazione di istituto BILANCIO (COSTI) Attività svolte dai docenti esterni: parziale integrazione contributo studenti: acquisto materiale per il progetto: COSTI PER GLI STUDENTI nessuno NOTE Il docente proponente e/o il docente referente (possono coincidere), firmando l'incarico di realizzazione del progetto, sono responsabili di tutte le fasi (scelte organizzative, rispetto della tempistica, accordi con ditte, associazioni, enti esterni, utilizzo di attrezzature e spazi, orari, collegamento con il personale ATA, stesura delle relazioni e rendiconti scritti, comunicazione delle attività alle famiglie, documentazione e attuazione di saggi finali). Per ogni progetto il dirigente affiderà un incarico formale, la cui firma costituisce un vincolo reciproco di responsabilità tra i contraenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

PRODUZIONE FINALE (video, rappresentazione scenica, power point, relazione, saggio finale audio, altro) _Analisi statistica dei risultati del questionario e studio della metodologia di ricerca adottata

Destinatari

Gruppi classe

● DOPPIO DIPLOMA

Conseguimento del Doppio Diploma Il Programma Doppio Diploma® si basa sul riconoscimento delle materie svolte negli istituti di scuola superiore in Italia. Su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il Diploma americano, 18 vengono riconosciuti in base alle materie che i ragazzi studiano a scuola in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a 6 corsi che i ragazzi frequentano direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma dello studente. I ragazzi iscritti partecipano regolarmente a videochiamate con i docenti americani e sono inseriti in una classe virtuale di studenti internazionali. Metodologia Il percorso di studi è allineato con lo standard dei corsi americani, di cui presenta caratteristiche di pragmaticità e flessibilità. Tutti i corsi di scuola superiore americani sono erogati esclusivamente in lingua inglese con professori madrelingua, dando così l'opportunità allo studente di praticare e migliorare una lingua essenziale nel mercato del lavoro attuale. Tutte le materie proposte, descritte in dettaglio nel Programma Didattico, includono l'accesso ai materiali didattici tramite la piattaforma di apprendimento online e sotto la guida di docenti Americani certificati dal Florida Department of Education che seguono passo dopo passo il percorso degli studenti e ne verificano lo sviluppo, insieme ai tutor italiani del Programma e al docente di riferimento interno alla scuola italiana. Gli studenti accedono al materiale da studiare grazie ad un account personale su piattaforma interattiva con programmi didattici predefiniti che seguono il livello di inglese dello studente per un miglioramento graduale. Il singolo studente è accompagnato nel percorso: il docente americano



assegnato valuterà settimanalmente le consegne e la qualità dell'elaborato restituito e monitorerà l'andamento nello studio e la motivazione all'apprendimento insieme ai tutor della sede italiana, sempre in una comunicazione dinamica condivisa con i familiari. Oltre alla parte di studio autonomo in piattaforma, inoltre, sono sempre incentivati i contatti in modalità videochiamata con il docente, che presenterà una propria agenda di disponibilità per momenti di incontro e scambio One-to-One rendendo di fatto più concreta l'esperienza linguistica. Le Live Sessions (videochiamate in piccoli gruppi) rappresentano un'ulteriore opportunità di allenamento e di approfondimento di vari aspetti della cultura americana: gli studenti sono chiamati a ragionare intorno a un topic suggerito dal tutor che modererà poi gli interventi e le considerazioni dei ragazzi in uno scambio interattivo e strutturato. Per ciascun corso frequentato con la scuola americana sono previste circa 3-4 ore di impegno settimanale che comprendono lo studio del materiale didattico e del capitolo assegnato per quella settimana, la produzione e la consegna del compito e le videochiamate obbligatorie con il docente americano.

Struttura Gli studenti iscritti devono accedere settimanalmente alla piattaforma per studiare il capitolo assegnato per quella settimana e consegnare il compito richiesto. Saranno inoltre invitati a partecipare ad attività di gruppo e discussioni per "rendere attivo" il materiale studiato durante il corso, in modo tale che possa entrare a far parte della loro esperienza quotidiana. Il Programma Doppio Diploma® utilizza le seguenti piattaforme per fornire agli studenti una esperienza di apprendimento completa: COLEGIA - gli studenti immatricolati accedono con le credenziali individuali in modo sicuro a Colegia, piattaforma digitale che dà accesso diretto a tutte le diverse applicazioni per la frequenza della scuola americana, tra cui Cosmos, Maestro, Burlington e Microsoft Office. COSMOS: è l'applicazione di Accademica in cui si trovano tutti i contenuti dei corsi che i ragazzi frequentano con il Doppio Diploma. Da qui gli studenti accedono alle loro lezioni, studiano i capitoli assegnati, inviano i compiti e ricevono le valutazioni. MAESTRO: l'applicazione utilizzata dai genitori e direttori del programma per tenere traccia dei progressi degli studenti e delle comunicazioni intercorse con i docenti americani. BURLINGTON ENGLISH: il programma di apprendimento della lingua inglese che utilizziamo per i nostri corsi di Inglese I e Inglese II. Burlington English consente agli studenti una varietà di attività incentrate su pronuncia, capacità di ascolto, grammatica, lettura, scrittura e vocabolario. ZOOM: un programma di conferenza web che gli istruttori utilizzano per incontri dal vivo e sessioni di tutoraggio con i loro studenti. Zoom consente agli studenti di interagire con i loro coetanei e l'insegnante attivando un contatto diretto e dal vivo. MICROSOFT OFFICE: I nostri studenti hanno accesso a tutti gli strumenti del pacchetto Office online tramite il loro account, imparando quindi anche l'utilizzo professionale della videoscrittura, dei fogli di calcolo e delle presentazioni. TEAMS: strumento utile per gli studenti per poter avviare le chiamate individuali con gli insegnanti. MAIL: l'indirizzo mail è lo strumento di contatto ufficiale dello studente con la scuola americana. Il tutor italiano del Programma supporta lo studente nel pianificare ed



organizzare le attività in base al progetto formativo, coordinandosi con i docenti americani di *Academica International Studies*. Gli insegnanti americani, comunque, rivestono il ruolo ufficiale di coordinatori dell'organizzazione dello studio personalizzando il piano didattico dei corsi degli studenti, monitorando costantemente la frequenza alle attività e valutando ogni compito assegnato. Riconoscimento Il diploma rilasciato da *Academica International Studies* al termine del percorso è un titolo di *High School* ufficiale e valido a tutti gli effetti negli Stati Uniti, che permette quindi di presentare domanda di ammissione nelle università statunitensi. Il Programma Doppio Diploma® è accreditato da *SACS (Southern Association of Colleges and Schools)* e da *CASI (Council on Accreditation and School Improvement)*, che sono i principali organismi di accreditamento per le scuole superiori negli Stati Uniti d'America. Inoltre, la *Mater Academy High School* di Miami, scuola del gruppo *Academica* e partner ufficiale del Programma Doppio Diploma® in Italia, è da anni premiata con il prestigioso riconoscimento "Blue Ribbon School" dall'U.S. Department of Education. Questa qualifica viene attribuita a scuole americane selezionate che hanno raggiunto standard qualitativi particolarmente elevati. Procedura di iscrizione Per completare la procedura di iscrizione lo studente deve iscriversi al test di ammissione in lingua inglese e superarlo con una valutazione sufficiente. Una volta accettato, gli saranno forniti uno username e una password per accedere ai corsi. I corsi saranno disponibili sulla piattaforma dal primo giorno del semestre. Per accedere al test è necessario compilare ed inviare il modulo di iscrizione on-line sul sito entro le scadenze previste dal programma. Il modulo è accessibile al seguente link: <https://www.materdoppiodiploma.it/iscrizione/> Ulteriori informazioni sul programma sono disponibili sul sito: www.materdoppiodiploma.it o scrivendo un'email a: info@materdoppiodiploma.it Finalità e obiettivi del programma Seguendo il Programma Doppio Diploma® gli studenti potranno ottenere: **IMMERSIONE LINGUISTICA** - le competenze linguistiche vanno oltre al semplice apprendimento della lingua: qui si parla di una scuola americana, quindi la full immersion è totale e l'italiano non è un'opzione. Gli studenti pensano e studiano in inglese, seguono le lezioni e possono comunicare ogni giorno con i professori madrelingua sulla piattaforma e-learning; partecipano a Live Sessions con altri studenti internazionali e si esprimono autonomamente in inglese migliorando e rafforzando le proprie capacità. A fine percorso gli studenti raggiungono un livello avanzato di competenza nella lingua inglese, mediamente con un livello equivalente al C1-C2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue). **IMMERSIONE TECNOLOGICA** - questo programma porta lo studente a gestire quotidianamente le più avanzate tecnologie. Gli studenti imparano ad utilizzare le piattaforme online e padroneggiano diversi strumenti informatici per la presentazione dei contenuti digitali e per la collaborazione e comunicazione in modalità virtuale. Oltre ai benefici operativi derivanti dall'apprendimento dei principali software utilizzati nel mondo del lavoro, è dimostrato che l'educazione virtuale sviluppa la capacità di pensiero critico, di ricerca e di analisi delle informazioni. **IMMERSIONE CULTURALE** - i ragazzi avranno la



possibilità di confrontarsi con la cultura e l'approccio educativo americano, sia approfondendo degli argomenti di studio diversi, sia interfacciandosi con i docenti statunitensi e i compagni di corso in tutto il mondo. CRESCITA PERSONALE - lo studente ha accesso all'opportunità di uno studio flessibile e responsabilizzante: impara quindi ad organizzare i propri impegni in base alle scadenze e a ottimizzare il tempo per uno studio efficace e produttivo. È quindi protagonista del proprio percorso di formazione e attinge ad abilità e conoscenze utili a migliorare il proprio bagaglio di soft skills. TITOLO DI STUDIO: a fine percorso i ragazzi ottengono il diploma di High School statunitense, con la prospettiva di inserimento nel mondo accademico/lavorativo a livello internazionale. Il titolo agevola lo studente anche in fase d'iscrizione presso l'università americana individuata. Supporto alla diffusione Gli studenti possono aderire al programma solo su base volontaria e individuale, ma l'impegno e la motivazione si esprimono meglio se sostenuti dalla consapevolezza che il percorso richiede dedizione: maggiore è la costanza migliore è il risultato ottenuto in termini di valore aggiunto. 7.- Scadenze Il Programma Doppio Diploma® prevede due scadenze annuali per l'iscrizione al test d'ammissione: Iscrizioni entro 20 giugno per partecipare alla sessione ordinaria di test a settembre □ INIZIO CORSI AD OTTOBRE Iscrizioni entro 20 dicembre per partecipare alla sessione straordinaria di test a gennaio □ INIZIO CORSI A FEBBRAIO Per ciascun corso che i ragazzi frequentano con la scuola americana sono previste mediamente circa 3 ore di impegno settimanale. Per gli anni in cui è prevista la frequenza di un solo corso, quindi, l'impegno settimanale previsto sarà di circa 3-4 ore; per gli anni in cui è prevista la frequenza di due corsi, l'impegno settimanale previsto sarà di circa 6 ore, e per gli anni in cui è prevista la frequenza di tre corsi, l'impegno settimanale sarà di circa 9 ore. È possibile scegliere di completare il Programma Doppio Diploma® anche in 3 o 2 anni, aumentando l'intensità del percorso. Programma Didattico Il Programma Doppio Diploma® è strutturato in due tipologie di Corsi: quelli mandatory (obbligatori), che lo studente quindi è tenuto a conseguire, e quelli elective (a scelta), che sono due sul totale dei sei complessivi che lo studente deve superare. Corsi obbligatori: □ INGLESE - Il livello del corso di inglese con cui lo studente inizierà il percorso viene definito in base al risultato ottenuto nel test di ammissione. Sono previsti 5 livelli: i primi due si concentrano sul perfezionamento della competenza lessicale e grammaticale, gli ultimi tre sono approfondimenti sulla scrittura creativa e l'uso della lingua in ambiti accademici. In tutti e 5 i livelli vengono integrate attività di conversazione con attività scritte. □ STORIA AMERICANA □ ISTITUZIONI AMERICANE (metà anno) □ ECONOMIA (metà anno) Corsi a scelta tra: □ LIFE MANAGEMENT SKILLS □ PSICOLOGIA □ FOTOGRAFIA DIGITALE □ CRIMINOLOGIA □ PUBLIC SPEAKING & JOURNALISM □ PREPARAZIONE ESAME SAT □ ELEMENTI DI INGEGNERIA E TECNOLOGIA INGLESE 1 Durante Inglese 1 lo studente parteciperà a una serie di tutorial online, moduli d'insegnamento personalizzati, test scritti e orali e progetti creativi. Avrà una maggiore dimestichezza e conoscenza della grammatica e vocaboli inglesi e saprà sostenere una conversazione e interagire in Inglese nella vita quotidiana. Lo studente acquisirà



inoltre una serie di competenze che lo renderanno fluente sia nella comprensione che nella comunicazione di tutti i giorni. Requisiti: superamento test di ammissione al Programma. Crediti: 1.0 Semestre 1 Durante il primo semestre lo studente migliorerà la pronuncia e la conversazione in diverse circostanze della vita quotidiana. Raggiungerà un livello eccellente nelle seguenti strutture grammaticali: verbo essere, pronomi e nomi, possessivi e varie forme del presente e del passato, avverbi modali e forme del futuro. Semestre 2 Durante il secondo semestre lo studente continuerà con l'esercitazione di una pronuncia sempre più articolata e raggiungerà un livello eccellente nelle seguenti strutture grammaticali: passato e sue forme, avverbi, verbi DD International SRL – Academica International Studies / 0458033734 /info@materdoppiodiploma.it / www.materdoppiodiploma.it 18 modali e futuro. Durante il corso, inoltre, lo studente completerà progetti creativi attraverso i quali dovrà dimostrare la padronanza sia nello scritto che nell'orale. INGLESE 2 Lo studente parteciperà a incontri online, test scritti e orali e progetti creativi. Lo studente migliorerà il vocabolario e la grammatica e raggiungerà un'ottima padronanza in molte situazioni della vita quotidiana e in alcune situazioni più formali. Requisiti: Completamento di Inglese 1. Crediti: 1.0 Semestre 1 Nel primo semestre lo studente continuerà ad imparare le strategie per migliorare la pronuncia, l'uso di vocaboli e tutte le strutture grammaticali affrontate durante Inglese 1. Attraverso l'elaborazione di progetti creativi orali e scritti, lo studente raggiungerà un livello eccellente nell'utilizzo dei vocaboli nelle seguenti situazioni: comunità, carriera, casa, invenzioni, ambiente, finanze, sicurezza/preparazione e arti. Semestre 2 Nel secondo semestre lo studente ripasserà le strutture grammaticali viste nel Semestre 1 e imparerà a pensare contemporaneamente all'esercitazione scritta e orale. Inoltre, lo studente affronterà l'analisi del testo poetico e farà esperienza di rilettura e correzione, tecniche per il public speaking; migliorerà inoltre le abilità per le presentazioni analizzando la scelta delle parole, il tono e il contesto per fare deduzioni e per argomentare difendendo o refutando una tesi. INGLESE 3 Lo scopo di questo corso è di dare agli studenti gli strumenti per capire e comunicare chi sono e dove vogliono andare. Entro la fine del corso, il portfolio dei progetti scritti di ogni studente mostrerà di profilo di ragazzi adulti e maturi. Requisiti: Completamento di Inglese 2. Crediti 1.0 Semestre 1 I temi del primo semestre saranno: comprensione dei testi, storia della letteratura, brainstorming e scrittura creativa, sviluppo del vocabolario, competenze nei colloqui e nella lettura (poesia, prosa, non fiction e canzoni), competenze nei colloqui, analisi e riassunti personali della letteratura e dei media, punteggiatura, lettura e analisi di un romanzo, elementi di una storia (personaggio principale, trama, ambientazione, punto di vista, tema), revisione di un libro, processo di scrittura (Brainstorming, redazione, revisione), saggi (narrativi, persuasivi ed espositivi) e analisi di scritti, scritti temporizzati e rubriche di punteggio. Semestre 2 Gli argomenti al centro del secondo semestre sono: comprensione della poesia e del linguaggio figurativo (metafore, similitudini, iperboli), sviluppo del vocabolario, autovalutazione, definizione degli obiettivi ed



analisi di possibili percorsi (personali, accademici, professionali e sociali), Fatti/Opinioni e Causa/Effetto, parodia, propaganda, tecniche di scrittura e orazione, competenze di comprensione e conversazione, competenza di ricerca e bibliografia. **INGLESE 4** Lo scopo del corso è dare allo studente abilità negli ambiti di lettura, scrittura, comunicazione orale e ascolto per l'università e per la preparazione ad una carriera lavorativa. Requisiti: Completamento di Inglese 3. Crediti 1.0 Semestre 1: Nel primo semestre si approfondiranno i seguenti argomenti: tema, analisi tematica e affermazione di una tesi; sviluppo delle idee; sviluppo del personaggio; analisi della trama; storytelling lineare e non lineare; comprensione del ruolo del conflitto nella storia; sei caratteristiche dello "scrivere"; processo narrativo di scrittura, uso appropriato delle convenzioni; strutture del testo; linguaggio figurativo e simbolico; tono; dizione, dialetto, connotazione e denotazione; confronto e contrasto; struttura; analisi di documenti storici, retorica e logica. Semestre 2: Durante il secondo semestre i ragazzi affrontano i seguenti argomenti: Testi informativi, caratteristiche testuali; navigare testi digitali; analizzare l'affidabilità delle fonti e citazione delle fonti; riassumere, parafrasare e prendere nota; contesto; confronto e contrasto; analisi argomentativa e scrittura di un testo argomentativo; caratteristiche di un'affermazione efficace e di una contro-affermazione; ricorrere alla logica, all'emozione e all'etica; carenze logiche: abilità di ricerca, ricerca etica e pratiche di scrittura; dialetto; linguaggio figurativo; sintassi; testo poetico. **INGLESE 5** Lo scopo di questo corso è che gli studenti scoprano che la vita reale è il fondamento per le migliori storie, commedie, poesie, film e articoli. Gli studenti esploreranno i vari range di esperienze umane tra cui il riso, gli ostacoli, il tradimento, la paura e la trasformazione attraverso lo studio della letteratura e della scrittura. Requisiti: Completamento di Inglese 4. Crediti 1.0 Semestre 1 Nel primo semestre verranno trattati i seguenti temi: poesia; connotazione, denotazione e linguaggio figurato; umorismo e tono; trama, tempo e punto di vista; la scrittura narrativa; il processo pre-scrittura; consigli per la scrittura; l'ostacolo; contesto storico e diritti umani; il punto di vista; la vittoria; analisi, ricerca e citazioni; outlining; la grammatica; prima e ultima bozza. Semestre 2 Durante il secondo semestre si approfondiranno i seguenti argomenti: paura, sorpresa, paura nei film; apostrofi e omonimi; Giulio Cesare, scrittura Argomentativa, affermazione e contestazione, motiva la tua posizione, argomentare, scrivere la propria motivazione, la bozza finale. **STORIA AMERICANA** Lo studente avrà modo di esplorare i fatti più significativi della storia americana, che influenzano il Paese ancora oggi. Avrà modo di ricercare molti eventi importanti che testimoniano lo sviluppo degli Stati Uniti nella storia fino allo status attuale. Requisiti: Superamento del test di ammissione. Crediti: 1.0 Semestre 1 Gli obiettivi del primo semestre saranno: comprendere l'ordine cronologico degli eventi e le connessioni tra eventi storici; trarre deduzioni rispetto agli eventi storici; interpretare le fonti primarie e secondarie; conoscere la guerra civile, la ricostruzione, l'espansione ad Ovest, il populismo, fattori di spinta e freno all'immigrazione, la riforma sociale, l'Imperialismo. Semestre 2 Durante il secondo semestre verranno affrontati i



seguenti temi: la prima guerra mondiale, i Roaring Twenties, la grande depressione, la seconda guerra mondiale, la guerra fredda, la guerra in Corea, la guerra del Vietnam, il movimento per i diritti civili, gli anni Settanta, Ottanta e Novanta, il Millennio e il terrorismo. **ISTITUZIONI AMERICANE** Con questo corso lo studente avrà una maggiore comprensione della storia degli USA e di come funziona il governo a livello locale, in ogni stato e a livello nazionale. Requisiti: completamento di Inglese 1. Crediti: 0.5 Gli argomenti da trattare durante il corso saranno: le origini del governo moderno e tipi di governo; influenze dell'Illuminismo; dichiarazione d'Indipendenza; articoli della Confederazione; la Costituzione; rami del governo, controlli, saldi e federalismo; sistema giudiziario e Corte Suprema; gli Emendamenti e la Carta dei Diritti; la Giuria; Diritti Civili, Libertà Civile e il Patriot Act; Sistema Legislativo, i poteri del Congresso e le elezioni del Congresso; il ruolo dei partiti politici e dei gruppi d'interesse; come una proposta di legge diventa una legge; Ramo Esecutivo, elezioni Presidenziali e il Consiglio dei Ministri; i media e la politica; politica estera, interna ed economica; presidenti dell'epoca moderna e l'Impeachment; governi degli Stati e costituzioni; cittadinanza, diritti e responsabilità dei cittadini degli USA; diritti e responsabilità degli elettori; funzione e ruolo dei Governi Locali. **ECONOMIA** Durante questo corso lo studente avrà modo di capire gli aspetti dell'economia nella vita di tutti i giorni. Lo studente avrà inoltre gli strumenti per determinare come le scelte economiche delle grandi aziende e dei governi influenzino la nostra vita. Requisiti: Completamento di Inglese 1. Crediti: 0.5 Gli argomenti al centro di questo corso sono: storia dell'economia, scarsità e scelta; costo e opportunità: domanda e offerta: denaro, desideri e necessità; budget; imprenditorialità; fattori di produzione; organizzazioni aziendali e concorrenza di mercato; analisi dei costi marginali; possibilità di produzione; ciclo economico; il governo e l'economia; la Federal Reserve; politica monetaria e fiscale; obiettivi e misurazioni economiche; vantaggio comparativo e commercio; inflazione e analisi dell'ordine pubblico. **LIFE MANAGEMENT SKILLS** Lo scopo di questo corso è di preparare gli studenti a scelte efficaci per la propria vita. Requisiti: superamento test d'ammissione al Programma. Crediti: 1.0 I seguenti temi saranno oggetto di questo corso: prendere decisioni in modo responsabile; definizione degli obiettivi in base ai propri punti di forza; i diversi tipi di intelligenza; pianificare il proprio studio; la gestione del tempo; i diversi tipi di personalità; pianificare la propria carriera; la leadership; costruire relazioni sane; gestire i conflitti; il cyberbullismo e i pericoli della rete; pressioni e stress; le dipendenze (alcol, fumo, droga); la corretta alimentazione; movimento e salute; il suicidio e i disordini comportamentali; autostima; il volontariato e l'analisi delle fonti del mondo web. **PSICOLOGIA** In questo corso si imparano cose su se stessi e sugli altri, compreso come rompere delle abitudini e come affrontare momenti di stress. Lo scopo di questo corso è di introdurre a principi di psicologia, fatti base e fenomeni associati a ciascuno dei rami della psicologia. Requisiti: superamento test di ammissione al Programma. Crediti: 1.0 Gli argomenti del corso saranno: evoluzione della psicologia; basi biologiche del comportamento; sensazione e



percezione; coscienza e sogni, sviluppo umano; apprendimento, memoria e intelligenza; disturbo psicologico e terapia; psicologia sociale. **FOTOGRAFIA DIGITALE** Nel corso di fotografia generale gli studenti impareranno abilità e procedimenti di fotografia creativa. Gli studenti costruiranno un portfolio di lavoro ed esploreranno i campi della fotografia e delle arti grafiche. Requisiti: superamento test d'ammissione al Programma. Crediti: 1.0 I ragazzi che sceglieranno questo corso si occuperanno di: introduzione e storia della fotografia, come funziona una macchina fotografica, principali tipi di fotografie, il tempo di otturazione e l'apertura, composizione e luce, tecniche speciali, carriere nell'ambito della fotografia, allestimento fotografico, editing fotografico, copyright, mostre fotografiche e la disposizione delle foto. **CRIMINOLOGIA** Dentro la mente criminale: in questo corso si esplora il campo della criminologia o lo studio del crimine. Facendo questo, si ipotizzeranno diverse possibili spiegazioni del crimine da diversi punti di vista: psicologico, biologico e sociologico. Verranno esplorati inoltre i vari tipi di crimine e le loro conseguenze sulla società e si investigherà su come il crimine ed i criminali sono trattati dai vari sistemi di giustizia criminale. Perché alcuni individui commettono crimini ed altri no? Quali aspetti nella nostra cultura e società promuovono il crimine e le devianze? Perché gli individui ricevono diverse punizioni per lo stesso crimine? Quali fattori aiutano a dare forma al processo di persecuzione del criminale, dall'arresto al processo? Requisiti: superamento test d'ammissione al Programma. Crediti: 1.0 Il corso di Criminologia contempla i seguenti contenuti: la giustizia criminale come processo e non come sistema; la società e il crimine; leggi civili, criminali e naturali; crimini d'ufficio e aziendali, politici, criminalità organizzata; misurare l'attività criminale; il Processo formale ed informale; la Polizia negli USA: storia e fatti; procedure d'arresto, l'interrogatorio, il processo; la giustizia minorile e il futuro della giustizia criminale negli USA. **PUBLIC SPEAKING & JOURNALISM** Il primo semestre di questo corso approfondisce gli elementi per creare una presentazione efficace ed insegna ad applicarli in modo pratico. Nel secondo semestre lo studente impara a conoscere l'importanza del lavoro del giornalista e i vari tipi di giornalismo perfezionandone le tecniche di scrittura. **ELEMENTI DI INGEGNERIA E TECNOLOGIA** In questo corso, lo studente esplorerà diversi aspetti legati all'ingegneria e alla tecnologia, tra cui la sua storia, il ruolo importante che svolge nella vita umana e le questioni etiche ad essa collegate. Requisiti: superamento test d'ammissione al Programma Crediti: 1.0 I temi da analizzare in questo corso saranno: sviluppo e organizzazione dell'ingegneria; introduzione all'ingegneria; trasformare i problemi in risorse; dalla bozza al progetto; ingegneria civile; ingegneria meccanica; ingegneria chimica; ingegneria biologica; ingegneria impossibile. **PREPARAZIONE ESAME SAT** Lo scopo di questo corso è di preparare gli studenti per perfezionare le loro strategie di pensiero, solidificare le competenze verbali e affinare il ragionamento matematico, al fine di acquisire strategie essenziali per lo svolgimento dei test di ammissione universitari. Prerequisiti: Completamento di Inglese 2. Crediti 1.0 In questo corso si approfondiranno i seguenti temi: la lettura e la scrittura come mezzo di



comunicazione; punto di vista; tono e idee dell'autore; comprensione di sequenze narrative e estrazione di idee; diverse discipline e diversi stili di scrittura; il confronto delle idee e l'esposizione della propria opinione; riconoscere la causa e l'effetto; l'analisi critica del testo; le fonti a sostegno della propria analisi; i numeri e le operazioni; le frazioni; i decimali, funzioni; probabilità e percentuali; i sistemi di misurazione; geometria (Coordinate, Grafici, Teorema di Pitagora, Aree e Perimetri, Poligoni e Superfici); statistica; numeri reali, integrali, razionali; equazioni e disequazioni; esponenti e polinomi; i grafici; le espressioni; le funzioni; trigonometria. Attività extracurricolari Miami Summer Program Gli studenti hanno la possibilità di partecipare una volta nel loro percorso all'esperienza estiva di 15-20 giorni presso la Mater Academy High School con sede a Miami (Florida). Ciascun partecipante viene appaiato ad un coetaneo e compagno di studi americano. Lo studente italiano ha l'opportunità di prendere parte alle lezioni frontali che seguono i coetanei americani negli USA e di paragonare la metodologia di studio americana con quella italiana. Nel tempo libero, il gruppo di studenti viene coinvolto in attività extracurricolari con i nuovi compagni, organizzate dai tutor italiani e dal team della Mater Academy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione del doppio diploma.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Plastic free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diminuzione della quantità di rifiuti in plastica all'interno dell'Istituto; educazione ai comportamenti ecologici e pro ambientali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione a un bando della Regione con oggetto la transizione ecologica; fondi utilizzati per l'acquisto di due erogatori automatici di acqua e successiva distribuzione gratuita di contenitori in alluminio riutilizzabili per tutta la popolazione scolastica dell'Istituto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR

● Il Giardino del Caetani

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Elaborazione di un progetto di sistemazione corredato da un elenco di piante ornamentali selezionate con il concorso dei ragazzi/e • L'intervento sarà poi realizzato nel corso dell'anno scolastico 2023/24

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, patrocinato dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, si svilupperà attraverso di tre incontri in cui verranno definite ed attuate le seguenti procedure:

- Definizione del progetto insieme agli alunni;
- Salvaguardia delle specie vegetali preesistenti, travasandole in fioriere fornite dal soggetto ospitante • Lezione sulle tecniche di coltivazione in vaso delle specie vegetali • Intervento di bonifica delle aree verdi da parte del soggetto ospitante
- Rilievo topografico e vegetale delle aree verdi e restituzione cartografica redatta sulla base delle osservazioni e dei dati raccolti
- Analisi degli elementi costitutivi di un giardino, con dei criteri di sostenibilità e biodiversità, che ne permettano uno sviluppo equilibrato

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- fondi PCTO



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO SCUOLA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

progetto si compone dei seguenti elementi:

SPECIFICA DELLE COMPONENTI DEL CABLAGGIO STRUTTURATO
(APPARATI PASSIVI):

- materiali per la realizzazione del cablaggio strutturato;
- apparati passivi e loro configurazione;
- lavori di posa in opera;
- opere civili accessorie alla fornitura;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- certificazione del sistema di cablaggio strutturato.

SPECIFICA DELLE COMPONENTI DELLA RETE LAN/WLAN
(APPARATI ATTIVI):

- apparati attivi;
- configurazione del datalink layer;
- configurazione dei servizi di rete;
- firewall e sicurezza.

Il progetto è stato definito in modo da assicurare un'elevata scalabilità e flessibilità della rete locale, in considerazione dei casi di uso attuali e di eventuali sviluppi futuri. Si è inoltre tenuto conto delle possibili ottimizzazioni in termini di efficienza e risparmio energetico della rete locale e delle infrastrutture ad essa collegate.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNSD: IN-FORMAZIONE
E MIGLIORAMENTO STRUMENTI PER

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

IL DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PNSD: IN-FORMAZIONE E MIGLIORAMENTO STRUMENTI PER IL DIGITALE

L'Istituto Magistrale Caetani ha nella sua *mission* e vision l'idea di una scuola che sia luogo di conoscenza, sperimentazione, crescita, inclusione e innovazione e raccordo col territorio. Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto si è distinto presso le alte istituzioni per il riconoscimento di "Scuola digitale dell'anno", ha visto il conferimento del ruolo di Test Center Aica sul territorio e ha dato l'opportunità a diversi studenti di acquisire le certificazioni informatiche di carattere internazionale, come l'ICDL e il Web Editing. Ha promosso, per esse, l'erogazione di corsi di formazione e, durante la pandemia, ha fornito supporto alla realizzazione di una continuità didattica e relazionale, implementando anche gli strumenti *web* come l'uso di un *cloud* e di un dominio, gli strumenti di G-Suite, la realizzazione di un nuovo sito internet. In linea con il PNSD, la scuola vuole favorire la crescita e lo sviluppo dell'informazione e della conoscenza.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione (riforma della Scuola-legge 107/2015). Il documento ha funzione di indirizzo;



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

FINALITÀ

La finalità è quella di fornire un primo livello di conoscenze relativamente ai *tools* presentati e di far comprendere a livello iniziale le possibili valenze e utilizzi nel lavoro didattico quotidiano, dando più spazio alla didattica per competenze e accorpando una formazione più approfondita per i soggetti interessati all'ambito della digitalizzazione. In quest'ottica, la tecnologia diventa uno strumento facilitante per tutta la comunità scolastica. L'utilizzo di *lim* e *tablet*, unitamente ai *software* servono alla scuola per favorire l'attuazione di pratiche didattiche innovative e al contempo tradizionalmente efficaci.

L'azione progettuale è volta a favorire:

- la formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso la promozione dell'acquisizione di competenze da parte del docente/dei docenti coinvolti nei processi, e anche attraverso l'attuazione del PNRR in relazione alla transizione digitale e alla continuità con quanto già iniziato.
- la creazione di soluzioni innovative: soluzioni



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- il supporto alla progettazione per l'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare in relazione alla partecipazione a bandi e soprattutto alle nuove sfide poste dal PNRR anche per la diminuzione dei divari territoriali.

- la promozione di:

- risorse educative aperte (OER)

- comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;

- ricerca, selezione, organizzazione di informazioni;

- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;

- utilizzazione risorse registro elettronico con eventuali eventi formativi, e archivi cloud dati dalla piattaforma in uso. (L'utilità del Cloud o le funzionalità degli strumenti Cloud o l'utilizzo Google Drive per lavoro di gruppo in remoto)

- Presentazione di strumenti e funzionalità delle risorse in rete;



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- promozione della netiquette;
- utilizzazione della suite delle Google (Drive) Apps for Education per la produzione/gestione collaborativa di testi. - Fogli di calcolo -Presentazioni Mappe concettuali, Video
- sicurezza dei dati e *privacy*;
- la formazione e l'accompagnamento in:
 - lavoro in *team*;
 - partecipazione a reti sul territorio, promuovendo la cultura europea;
 - partecipazione a bandi;
 - il miglioramento degli strumenti: portare fibra e wi-fi (realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi).

IMPLEMENTAZIONE STRUMENTI

- FIBRA OTTICA

Obiettivi: dotazione di fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

- CABLAGGIO



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Obiettivi: Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

· CREARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Obiettivi: L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili integrati dall'uso del digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CAETANI - RMPM040001

Criteri di valutazione comuni

Utilizzo di griglia di valutazioni comuni approvate dal Collegio docenti.

La valutazione non consiste nella mera attribuzione del voto ma dei processi in itinere. Essa mira a valorizzare ogni progresso dell'allievo, la sua autonomia, l'attitudine a lavorare in gruppo, a risolvere problemi, l'acquisizione di una coscienza civica.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Utilizzo di criteri comuni di valutazione deliberati dal Collegio docenti.

I criteri di valutazione già inseriti nel PTOF sono integrati dalle modalità di valutazione concernenti l'Educazione civica nella quale sono valorizzate le competenze.

Per gli alunni diversamente abili si procede ad una valutazione in base al PEI. Per gli alunni BES, DSA e NAI, la valutazione è coerente con il PDP.

il voto è proposto dal docente coordinatore in sede di scrutinio sulla base degli elementi conoscitivi



espressi dai docenti e concorre all'ammissione alla classe successiva nonché all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi tabella in allegato. La griglia di valutazione del comportamento riguarda anche quanto presente sul regolamento di istituto. In particolare, il consiglio di classe può attribuire un voto pari a 5 se vi è una sospensione superiore a 15 giorni, un voto pari a 6 se vi è una sospensione inferiore a 15 giorni.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da deliberazione del Collegio dei docenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da deliberazione del Collegio dei docenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Vedi tabella in allegato

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



Strumenti di valutazione adottati

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

VALUTAZIONE E MEZZI

Valutazione dei livelli iniziali. Mezzi: Questionari, sintesi, colloqui.

Valutazioni intermedie. Mezzi: Sintesi, analisi testuali, temi storici e di attualità, saggi brevi, articoli di giornale, relazioni, prove di realtà. Quesiti a risposta singola. Trattazione sintetica di argomenti.

Traduzioni. Colloqui. Verifiche individuali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel corso degli anni, l'Istituto Statale "Gelasio Caetani" ha maturato particolare sensibilità, competenze ed esperienze riguardo alla dimensione dell'inclusione. L'inclusione scolastica costituisce un punto di forza ed è organizzata attraverso il lavoro di un gruppo di docenti, con specifica preparazione e competenze, supervisionato dalla funzione strumentale per l'inclusione e dalla referente BES/DSA. Queste figure di sistema, affiancano il Dirigente scolastico, nella complessa gestione dell'area dei Bisogni Educativi Speciali che richiede un'organizzazione efficiente delle risorse e di un efficace coordinamento delle azioni messe in campo, sia a livello educativo-didattico che di carattere gestionale e organizzativo. All'interno dell'Istituto, pertanto, viene posta particolare attenzione agli aspetti riguardanti la comunicazione e la promozione di modalità cooperative tra tutte le figure che afferiscono alla dimensione dell'inclusione attraverso continui contatti e collaborazioni con gli enti e le agenzie del territorio, al fine di ottimizzare la capacità di gestire al meglio le diverse problematiche, di rispondere in maniera soddisfacente ai bisogni dei docenti, delle famiglie, delle studentesse e degli studenti. La programmazione dei percorsi educativo-didattici individualizzati o personalizzati sono documentati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli allievi con disabilità e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per le studentesse e gli studenti con DSA o con BES. Entrambi vengono elaborati dai singoli CdC, condivisi con le famiglie e gli operatori sociosanitari e monitorati, in momenti ben definiti, durante l'anno scolastico e, comunque, in ogni momento in cui se ne ravvisi la necessità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Redazione collegiale del documento da parte degli attori coinvolti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti specializzati e curricolari; specialisti Asl; personale scolastico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

l'I.M.S. Caetani è aperto alla collaborazione scuola/famiglia. I genitori degli allievi dell'Istituto sono guidati all'interno dell'istituto al fine di poter collaborare in modo strutturato nel pieno rispetto dell'istituzione scolastica. La famiglia svolge un ruolo fondamentale nelle varie fasi dell'inclusione, dalla partecipazione al GLI al ruolo di collegamento tra scuola, servizi socio-sanitari e specialisti; è coinvolta sia nelle prime fasi di individuazione della disabilità sia nell'intero processo di inclusione scolastica. Partecipa ai GLO, collabora alla stesura del PEI e deve formalmente accettare il tipo di programmazione decisa per l'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione alla fine dell'anno scolastico 2023/24 terrà conto del grado d'inclusione scolastica e dovrà essere preceduta da un lavoro pedagogico-didattico che permetta a tutti gli alunni il



raggiungimento del successo formativo. L' Art. 6 del D.M. del 12 luglio 2011, prot. 5669, ribadisce che «la valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogici e didattici (...). Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno e allo studente con DSA di mostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare-relativamente ai tempi di effettuazione delle prove e alle modalità di strutturazione delle prove (...) Per gli studenti e studentesse con bisogni educativi speciali, ai fini di una corretta valutazione, sarà necessario definire ad inizio di anno scolastico, all'interno dei Consigli di Classe, modalità condivise coerenti con il Piano Didattico Personalizzato e con la situazione di partenza dello studente, monitorando e formalizzando i diversi momenti della valutazione sul R.E. La D.M. del 27 dicembre 2012 ribadisce per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali «la necessità di elaborare un percorso individualizzato e personalizzato, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (...). Le scuole, con determinazioni assunte dai consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere pedagogico e didattico, possono avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle disposizioni attuative della legge 170/2010(D.M. 5669/2011).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Verranno organizzati incontri preliminari per la conoscenza degli studenti in ingresso, per facilitare le fasi di progettazione del piano didattico educativo. I PDP e i PEI saranno integrati con una sezione relativa al PCTO, al fine di calibrare le proposte in relazione anche alle esigenze degli studenti per l'orientamento formativo e lavorativo.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il **dirigente scolastico** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE DOCENTE

Figure	Funzioni	Unità
Collaboratori del Ds	Primo collaboratore: responsabile della gestione organizzativa d'istituto con funzioni vicarie	1
	in assenza o indisponibilità del dirigente e tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico e dell'igiene e sicurezza del lavoro, compresa la gestione di assenze studenti, assenze e sostituzioni personale, adattamenti orari, disciplina studenti. Secondo collaboratore: si coordina col primo collaboratore e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico e dell'igiene e sicurezza del lavoro, con particolare riferimento all'area	1



	<p>studenti (disciplina, assenze, orientamento in entrata).(vedi compiti incarico nel documento allegato)</p> <p>Referenti di sede succursale: si coordinano con i collaboratori e con la Dirigente rispetto a tutto l'andamento delle attività nella sede succursale.</p>	2
Referente PCTO	<p>Collaborare nelle fasi di progettazione del percorso formativo e nell'individuazione degli esperti-tutor aziendali e delle aziende nelle quali effettuare stage/visite aziendali e nella redazione del calendario delle attività; · collaborare con gli esperti del mondo del lavoro; presentare agli esperti-tutor aziendali la situazione della classe e con gli stessi determinare le strategie per l'efficacia dell'azione formativa; · garantire il raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; verificare il rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008; · documentare il percorso formativo svolto da ciascuno studente.</p>	1
Referente Formazione e tirocini	<p>Promuovere iniziative volte a: - coordinare i rapporti con la Scuola Polo per la formazione del personale; - promuovere la partecipazione del personale alle iniziative formative; - monitorare la formazione del personale.</p>	1
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è individuato in sede collegiale. Tale figura, anche attraverso le proprie competenze fornisce supporto al digitale nella scuola. Presenta un piano per il PNSD ed è responsabile della promozione e dell'organizzazione di attività formative all'interno della scuola, al fine di familiarizzare il personale docente e non docente con le nuove tecnologie e le</p>	1



	<p>competenze digitali. Cura la realizzazione di laboratori, seminari e workshop, nonché la creazione di materiali didattici e risorse per supportare lo sviluppo delle competenze digitali. Ha il compito di coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di innovazione e integrazione digitale. È fautore e organizzatore di iniziative aventi ad oggetto il digitale; favorendo l'informazione della comunità scolastica, con la diffusione di una cultura digitale condivisa, fa riferimento al PNSD e lo divulga.</p>	
Referente Formazione classi	<p>relazionarsi con i genitori individuati dal Consiglio di Istituto e occuparsi della formazione delle classi prime nel rispetto dei criteri individuati in sede Collegiale; · curare, in funzione delle richieste di spostamento sia interne che esterne, eventuali spostamenti in di studenti in classi successive alla prima , nel rispetto della normativa vigente e dei criteri individuati in sede collegiale; · rapportarsi con il Referente della sicurezza e Referente Logistica per attuare eventuali spostamenti in sicurezza; · collaborare con la dirigenza per l'organizzazione e la predisposizione di format delle iscrizioni da e per la nostra scuola.</p>	1
Referente Logistica	<p>la collaborazione con la DS per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche, dei desiderata, dei vincoli orari d'ingresso e di uscita legati all'emergenza sanitaria; · la collaborazione con la Dirigente, con l'RSPP, e con la Referente formazione classi per la formazione delle classi prime e il monitoraggio delle classi successive.</p>	1
Referente	<p>stesura scheda attività; gestione iscrizione Scuola e rapporti</p>	2



INVALSI	<p>con l'INVALSI; organizzazione e gestione delle prove, raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; controllo e invio delle maschere all'Invalsi; tabulazione dati e analisi dei risultati c.a. con grafici esplicativi; predisposizione di analisi statistiche, raffronti e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; · presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; stesura relazione intermedia e finale. Gestione PROVE INVALSI: progettare, realizzare, monitorare una strategia sistemica - per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali - per la riduzione del cheating, attraverso le fasi analiticamente riportate negli obiettivi regionali di referente per la progettazione, gestione e coordinamento.</p>	
Gestione GSuite	<p>Organizzare e gestire l'ottimale utilizzo della piattaforma per le attività di Didattica Digitale Integrata e per l'attività amministrativa volta alla realizzazione di corsi di formazione on line, nonché di tutta l'attività legata alla gestione degli OO.CC. on line e ogni altra attività per cui necessiti l'utilizzo della piattaforma GSuite (es.: OPEN DAY ON LINE); · Fornire un valido supporto agli studenti nei momenti di svolgimento delle assemblee studentesche online.</p>	2
Educazione al benessere e bullismo	<p>promuovere attività e progetti per gli studenti; · raccogliere in un "repertorio d'istituto" tutte le buone prassi concernenti l'educazione al benessere anche in collaborazione con le Funzioni Strumentali; · favorire un atteggiamento di positiva attenzione ai problemi che coinvolgono il benessere degli</p>	1



	<p>studenti anche attraverso l'ascolto delle richieste o delle problematiche di studenti, genitori, insegnanti al fine di valutare le iniziative più opportune; · esaminare e diffondere la normativa vigente in materia; · promuovere la partecipazione ad iniziative promosse dal MI e dall'USR, Enti, Associazioni, Università. Area bullismo coordina tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, studenti; · propone corsi di formazione per i docenti; · progetta incontri informativi tra gli studenti e esperti esterni.</p>	
Referente inclusione sede succursale		1
Referente disabilità		1
Referente corsi di recupero		1
FUNZIONI STRUMENTALI		
PTOF	<p>Operare nel settore di competenza previsto dagli obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; · analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; · individuare modalità operative e organizzative in accordo con la Dirigente Scolastica; · ricevere dalla Dirigente Scolastica specifiche deleghe operative; · verificare le attività svolte e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; · pubblicizzare adeguatamente i</p>	3



	risultati	
Orientamento in entrata e in uscita	Operare nel settore di competenza previsto dagli obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; · analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; · individuare modalità operative e organizzative in accordo con la Dirigente Scolastica; · ricevere dalla Dirigente Scolastica specifiche deleghe operative; · monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; · pubblicizzare adeguatamente i risultati	1
Piano Inclusività	organizzare le risorse umane e di curare la documentazione necessaria; · aggiornare il Dirigente Scolastico sul percorso scolastico di ogni studente con disabilità e interagire direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti; · partecipare alle riunioni del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali) e dei CCI o delega un suo rappresentante; · valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione; · indirizzare l'operato dei Consigli di Classe affinché collaborino alla stesura del PEI; · coinvolgere attivamente le famiglie e garantire la loro partecipazione durante l'elaborazione del PEI; · curare i rapporti con le realtà territoriali e con le cooperative per l'assistenza specialistica; · curare i rapporti con il servizio di trasporto di città metropolitana. · Attivare azioni di orientamento sia per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, sia per costruire percorsi di transizione al	1



mondo del lavoro per gli alunni delle classi terminali. ·
Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; ·
Adottare misure di accompagnamento ai docenti
specializzati che per la prima volta si avvicinano con
queste realtà; · Promuovere la formazione del personale
sull'insegnamento inclusivo in collaborazione con la
referente della formazione.

COMITATI, COMMISSIONI, COORDINATORI

Comitato di Valutazione

individuare i criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei docenti; esprimere un parere circa il **periodo di prova e formazione** per tutto il personale docente ed educativo. In tali casi al docente neo immesso viene assegnato un tutor dal collegio docenti; previa relazione del Dirigente scolastico, il comitato esercita competenze nel campo della **riabilitazione docente** (di cui all'art. 501 della legge 107). Ogni comitato deve impegnarsi a definire strategie e criteri nell'ambito delle tre aree professionali che riguardano i docenti:

1. il contributo al miglioramento della singola istituzione scolastica;
2. la garanzia di una qualità superiore dell'insegnamento;
3. il successo scolastico e formativo degli studenti che fanno parte della comunità scolastica.

DS, 3
docenti, 1
genitore,
1 esperto
esterno

Nucleo

Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi

DS, 6



<p>interno di valutazione (NIV)</p>	<p>di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Il Nucleo, in collaborazione con la Dirigente Scolastica organizza in modo autonomo i suoi lavori anche per sotto-gruppi di lavoro, con eventuale ripartizione in funzione delle analisi settoriali da condurre per l'aggiornamento del RAV sulla base dei diversi indicatori. In particolare il NIV svolge i seguenti compiti: 1. Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. 2. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. 4. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 5. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. 6. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. 7. Predisporre il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.</p>	<p>docenti</p>
<p>Commissione viaggi d'istruzione</p>	<p>informare i Consigli di Classe e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e per l'individuazione delle mete possibili; · coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e delle visite d'istruzione, raccordandosi con i docenti coordinatori e con i Referenti COVID · formulare al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione delle uscite didattiche e dei Viaggi di istruzione (per quest'ultimo raccoglie le proposte ed elabora il relativo piano nell'ambito</p>	<p>3</p>



della programmazione didattica annuale); · supervisionare il programma di effettuazione delle uscite e dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico; · collaborare con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori per la definizione degli incarichi di accompagnatore e di capogruppo; · effettuare lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa; · curare le fasi di implementazione del Piano ed elaborare i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire sulla base di apposita relazione redatta a cura dei docenti capogruppo.

Commissione elettorale

La Commissione sarà presieduta da uno dei suoi membri eletto a maggioranza dei Componenti. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un Componente designato dal Presidente. La Commissione adotterà le proprie deliberazioni a maggioranza con la presenza di almeno la metà più uno dei propri componenti. Le decisioni saranno prese a maggioranza e in caso di parità di voti prevarrà quello del Presidente. Dura in carica due anni ed i suoi membri sono designabili per il biennio successivo. I suoi poteri sono prorogati fino alla costituzione e all'insediamento della nuova commissione. I membri inclusi in liste di candidati devono essere sostituiti. Per quanto non previsto nel presente decreto si fa espresso rinvio alle norme di cui all'O.M. n.215/91 e successive modifiche e integrazioni e al D. L.vo n.297/94.

5



Coordinatori di dipartimento	definire i criteri comuni per la formalizzazione della programmazione disciplinare; · progettare e condividere le prove, test e prestazioni disciplinari comparabili; · definire i criteri di valutazione e predisporre griglie di misurazione degli standard; · valutare comparativamente, fra classi parallele, i risultati del profitto; · promuovere strategie didattiche condivise e valorizzare l'azione di progettazione dei docenti, nella ricerca educativa e didattica; · definire il valore formativo dell'area disciplinare per assi culturali; · individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo, nel secondo biennio e al quinto anno, tenuto conto della specificità degli indirizzi; · definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; · indicare le linee guida delle programmazioni didattiche di classe e dei singoli docenti anche attraverso moduli integrati; · raccordare l'area d'istruzione generale e l'area d'indirizzo in funzione del profilo in uscita; · progettare interventi di recupero e sostegno didattico; · proporre percorsi di auto-aggiornamento, aggiornamento, formazione; · predisporre l'adozione dei libri di testo.	8
Coordinatori dei consigli di classe	Presiede le riunioni del Consiglio di Classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e ne cura la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta · Cura in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collabora per il corretto svolgimento degli scrutini · Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno · Coordina l'attività didattica del Consiglio di Classe · Coordina per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio ·	41



Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline · Cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto · Gestisce il rapporto con le famiglie per quanto attiene la DAD in cooperazione con il Referente COVID di sede; · Collabora con il Referente Covid e con il referente BES per un'attenta individuazione degli studenti da sottoporre in DAD; · Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento · Coordina la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale · Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Segreteria Didattica) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari · Prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie · Informa tempestivamente la Presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare · Facilita la comunicazione tra la Presidenza, gli studenti e le famiglie

DOCENTI

I.R.C.
(Insegnamento)

Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di:
Insegnamento · Potenziamento · progettazione -

3



Religione Cattolica)	Sostituzione docenti assenti	
LETTERE (Italiano, Latino, Storia)	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	21
LINGUA STRANIERA INGLESE	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	9
LINGUA STRANIERA FRANCESE	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	3
LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	3
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	14
DIRITTO ED ECONOMIA	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	9



MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	9
STORIA DELL'ARTE	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	6
SCIENZE NATURALI	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	4
SCIENZE MOTORIE	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	5
SOSTEGNO	Attività di insegnamento in aula e in laboratorio. attività di: Insegnamento • Potenziamento • progettazione - Sostituzione docenti assenti	33

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE DEL PERSONALE ATA



DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE ATA E SUA ARTICOLAZIONE

Direttore servizi generali amministrativi	Il DSGA organizza la propria presenza in servizio di 36 ore di lavoro settimanale secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative. Collegiali nei quali è componente di diritto.
Assistenti Amministrativi	AREA DIDATTICA: Gestione alunni Archivio - Protocollo Iscrizioni, Trasferimento alunni, esami, certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, a competenza, archiviazione etc.. AREA PERSONALE: Amministrazione del Personale Protocollo - Archivio Stipula contratti di assunzione, assunzioni in servizio, convalida punteggi, prospettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi e ATA, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli a competenza, archiviazione etc.. AREA CONTABILE: contabile amministrativa finanziaria patrimonio magazzino



	<p>Adempimenti inerenti alla predisposizione e tenuta delle scritture contabili (inventario), del magazzino (buoni d'ordine – MEPA), adempimenti fiscali (m CU), liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale, ect.</p> <p>Gestione gare, convenzioni, determine, manifestazioni di interesse, capitola</p>
Assistenti tecnici	Responsabilità diretta in ordine alla buona tenuta e conservazione d manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature in dotazione al l
Collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none">· Accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi im durante la ricreazione, e del pubblico;· pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;· vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza neco generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti;· ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle are nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto ha stipulato numerose convenzioni con diversi Atenei, Associazioni, Cooperative, Enti di formazione e di ricerca per attuare i PCTO durante il triennio:

UNIVERSITÀ SAPIENZA

UNIVERSITÀ ROMA TRE

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

UNIVERSITÀ LUMSA



UNICUSANO

COOPERATIVA SOCIALE E.D.I. ONLUS

ASSOCIAZIONE DONNA E POLITICHE SOCIALI

COMPAGNIA DEL MANTELLO

PONTIFICIA UNIVERSITA' ANTONIANUM

SOCIETÀ FILOSOFICA ITALIANA

ROMA CITTA' METROPOLITANA

FONDO AMBIENTE ITALIANO

ASSOCIAZIONE STUDI AMERICANI

UNICOOP

ASSOCIAZIONE IL COLIBRI'

ORDINE DEGLI AVVOCATI

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE, DAL CERN DI GINEVRA

ASSOCIAZIONE WEB

ISTITUTO IIS CARRARA NOTTOLINI BUSDRAGHI, LUCCA

LA NUOVA EUROPA

ISTITUTO DEL RESTAURO DEL LIBRO

FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH, ONLUS

CROCE ROSSA ITALIANA

A.G.C.I. LAZIO - ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE

ALFA AMBIENTE E CONSULTING S.R.L.

DIPARTIMENTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI-ISO-UNIVERSITA' SAPIENZA

ROMA CAPITALE DIPARTIMENTO SCUOLA LAVORO E FORMAZIONE



DSSICUREZZA S.R.L.S.

MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA

RETE SCUOLE MAMIANI

UNIVERSITA' ECAMPUS

UNIVERSITA' SAN RAFFAELE DI ROMA

ASSOCIAZIONE VOLONTARIE TELEFONO ROSA

INTESA SAN PAOLO

ISTITUTO COMPRENSIVO CLAUDIO ABBADO

ASSESSORATO ALL'AGRICLTURA, ALL'AMBIENTE, AL CICLO DEI RIFIUTI

TIROCINI

L'Istituto inoltre offre la possibilità di frequentare tirocini curricolari e formativi a studenti delle seguenti Università:

SAPIENZA

ROMA TRE

LUMSA

UNIVERSITÀ DI CASSINO E LAZIO MERIDIONALE

UNIVERSITÀ EUROPEA

UNILINK CAMPUS



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.
- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica.
- Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti.
- Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti.
- Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio.
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.
- Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F.
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie.
- Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto.
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto.
- Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto.
- Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelta di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria

2



dell'Istituto. • Vigila sull'orario di servizio del personale. • Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. • Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. • Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	sostituzioni e scuola piena Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	sostituzioni e scuola piena Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	sostituzioni e realizzazione di attività di scuola piena. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	sostituzioni e scuola piena Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

sostituzioni e scuola piena

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

sostituzioni e scuola piena

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA organizza la propria presenza in servizio di 36 ore di lavoro settimanali, secondo criteri di flessibilità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi Collegiali nei quali è componente di diritto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Laboratorio di cittadinanza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Laboratorio di cittadinanza

Rete di scuole con scuola capofila Liceo Classico T. Mamiani.

Scopo: sviluppare negli studenti il senso della cittadinanza in chiave europea

Attività: incontri settimanali in orario pomeridiano nella sede del liceo Mamiani, nei quali, attraverso dibattiti e conferenze, vengono sviluppate le tematiche europee più rilevanti e al centro del dibattito politico attuale.



La serie di incontri culmina con la scuola di politica di Ventotene in coincidenza con il Festival internazionale d'Europa.

Convenzione con l'associazione La Nuova Europa per l'attività di PCTO che ogni scuola della Rete ha stipulato al fine di validare tale esperienza per gli studenti partecipanti come Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Denominazione della rete: Strutture con le quali svolgiamo PCTO e orientamento in generale

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	partner



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Teoria ed esercitazioni

Destinatari	GRUPPO DI DOCENTI
-------------	-------------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Attività formativa sulla sicurezza per i docenti neoassunti.

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE E VALUTAZIONE

Corso su metodologie didattiche e valutazione.

Destinatari	docenti
-------------	---------



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO

Attività di formazione sul nuovo Registro Elettronico del Gruppo Spaggiari.

Destinatari	docenti e personale di segreteria
-------------	-----------------------------------

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Inclusione e disabilità con riferimento al nuovo PEI. Disagio giovanile.

Destinatari	DOCENTI
-------------	---------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO, BLSD

Attività di formazione in relazione al Primo soccorso, BLSD.

Destinatari	gruppo di docenti
-------------	-------------------



Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale dell'Istituto risponde alle innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, come recita il comma 124 dell'articolo unico "La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni didattiche..."; con le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'Istruzione; con i risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché con gli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti; con gli obiettivi del Piano di Miglioramento; con l'ampliamento dell'Offerta Formativa; con le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto; con le indicazioni USR Lazio; con le risultanze del confronto con gli Organi Collegiali e con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

In particolare, il PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2022-2025 dell'Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- formazione, aggiornamento, valorizzazione quale diritto del personale scolastico;
- azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- innalzamento del servizio di qualità della scuola;
- formazione per una didattica per competenze e orientante;
- innovazione metodologica anche attraverso la formazione all'uso degli strumenti digitali;
- aggiornamento didattica inclusiva;
- attività progettuali curriculari ed extracurriculari;
- accoglienza di studenti, dottorandi e specializzandi per attività di tirocinio con la supervisione dei docenti della scuola;
- attuazione per il personale docente e non docente del PNSD (Piano nazionale scuola digitale);



- adesione al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

La scuola costantemente propone a tutto il personale iniziative formative sia interne all'Istituto, sia esterne, organizzate da altre scuole, Scuole Polo per la formazione, USR Lazio, MIUR, Piattaforma Sofia, Università, associazioni, organizzazioni sindacali. Si tratta di iniziative gratuite o acquistabili con la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente. I docenti, inoltre, possono scegliere percorsi autonomi di formazione. Le trasformazioni sociali e tecnologiche rendono necessario un aggiornamento permanente per tutto il personale; lo sviluppo delle neuroscienze e le ricerche pedagogiche permettono una maggiore conoscenza dei processi di apprendimento e favoriscono l'elaborazione di nuove metodologie didattiche. Il Piano di formazione, pertanto, assicura un sistema di sviluppo longitudinale nel corso di vita di ogni singolo docente, ma anche orizzontale permettendo ad ogni docente di potenziare le diverse sfaccettature della sua professionalità e di metterle in rete con le componenti del sistema scolastico in cui opera. Gli eventi organizzati dall'Istituto si propongono di essere innovativi anche nelle modalità di erogazione: oltre alle forme più tradizionali (conferenze, presentazioni di libri, lezioni magistrali), si allestiranno eventi sulla falsariga dei TED TALK (argomento circoscritto, massimo due speakers, durata interventi 15 minuti, impiego di slide) nell'ottica dell'ideas worth spreading.

Il PIANO DI FORMAZIONE rivolto ai DOCENTI svilupperà nell'A.S. 2023-'24, in particolare, le aree individuate dal Collegio Docenti:

INCLUSIONE	Inclusione e disabilità con riferimento al nuovo PEI. Disagio giovanile.
METODOLOGIE DIDATTICHE E VALUTAZIONE	Innovazione metodologica anche attraverso la formazione all'uso degli strumenti digitali.



	Didattica orientante.
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	Da attivare per i nuovi docenti.
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO	Da attivare per un gruppo di docenti.
FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO	Da attivare per tutti i docenti e per il personale di segreteria.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza